

Attività svolte nell'anno 2025

... pre messa

Istituita nel 1984, ma già operante dal 1978, la SISMEL è un centro di ricerca fondato dal medievista Claudio Leonardi (1926-2010), dedicato allo studio della storia della cultura medievale e in particolare alla filologia e alla letteratura del medioevo latino (secoli VI-XVI).

Dal 1980 offre alla comunità scientifica un bollettino bibliografico che dà notizia della produzione medievistica mondiale relativa soprattutto ai testi scritti in lingua latina, presto divenuto un prodotto unico, di interesse sì specialistico, ma non per questo ristretto: la particolare impostazione del bollettino (da un lato, la presentazione di ciascun contributo attraverso un riassunto del contenuto, dall'altro, una serie di sezioni tematiche dove uno stesso contributo può essere segnalato più volte a seconda dei temi trattati), ha reso evidente non solo quanto ampiamente il medioevo latino fosse ormai studiato, ma come la latinità medievale penetrasse di sé i più diversi aspetti della cultura e della società dell'epoca, legittimandone così a tutti gli effetti lo studio.

Con l'intento di rappresentare e coordinare studiosi e ricercatori del settore, a partire dalla rappresentanza nei suoi organi statutari, rappresenta oggi di fatto un punto di riferimento fondamentale per i mediolatinisti.

Fa parte delle istituzioni culturali che dal 1989 sono vigilate dal Ministero della cultura, a costituire quello che viene definito un riferimento strategico nazionale per il patrimonio posseduto e reso disponibile (nel caso specifico di tipo bibliografico ed archivistico). Riconosciuta dal Ministero dell'Università e della Ricerca come ente privato di ricerca, ha partecipando alla Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR 2020-2024) del Ministero dell'Università e della Ricerca secondo i parametri indicati dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca.

Nel promuovere attività di ricerca e programmi culturali, nonché iniziative di alta formazione e di innovazione metodologica, collabora con altre istituzioni culturali similari, italiane e straniere, e con il sistema universitario, italiano ed internazionale, anche cofinanziando assegni di ricerca per progetti di ricerca comuni ed ospitando Visiting Professor/Researcher/Scholar/PhD Student. Lo scambio di informazioni e studiosi ha inoltre consentito uno sviluppo ed un arricchimento reale delle sue imprese scientifiche inserendola nel circuito delle più importanti istituzioni internazionali operanti nel settore della ricerca mediolatina.

I risultati della sua ricerca di base (numerosi i repertori continuamente implementati e periodicamente pubblicati, disponibili anche in linea, in gran parte a libero accesso) hanno un riscontro nei patrocini ricevuti, primo fra tutti quello della Union Académique Internationale, dalla rete nazionale e internazionale che presuppongono e dagli strumenti resi disponibili agli studiosi di tutte le discipline medievistiche (linguistica storica, paleografia, codicologia, storia medievale, storia religiosa, letterature in volgare, tradizione dei classici e degli scrittori patristici, storia della musica, storia dell'arte, storia della filosofia e della scienza, storia del diritto, archivistica, numismatica, storia delle biblioteche, ecc.).

Oltre l'aspetto bibliografico, si dedica a numerosi ambiti di studio riguardanti il medioevo: l'esegesi biblica, l'agiografia e la storia della santità, le tradizioni filosofiche e teologiche, la storia della scienza e della natura, lo sviluppo della cultura in lingua latina, la filologia e la critica del testo, le ricerche paleografiche e codicologiche, la storia della geografia e della letteratura di viaggio. Grande attenzione è riservata al settore delle applicazioni innovative nel campo delle scienze umane, in particolare alle tecnologie di digitalizzazione per la conservazione, consultazione e fruizione del patrimonio.

Oltre a pubblicare i risultati in riviste (che hanno avuto tutte la valutazione ANVUR di fascia A e in alcuni casi sono indicizzate a testimoniarne il prestigio e l'impatto scientifico) e collane scientifiche riconosciute di rilevante interesse culturale, è uno dei centri di ricerca più avanzati in Italia per la creazione di applicazioni innovative in discipline umanistiche digitali (banche dati bibliografiche e onomastiche, cataloghi di autori, testi e manoscritti, strumenti per la rilevabilità dei dati di ricerca, interoperabilità e integrazione semantica), messe poi a disposizione della comunità scientifica internazionale che si dedica allo studio delle fonti della cultura latina del medioevo, da Boezio ad Erasmo.

Membro fondatore e partner della sezione italiana di Dariah-Digital Research Infrastructure for the Arts and Humanities, la principale infrastruttura di ricerca europea nell'ambito della Social and Cultural Innovation per l'applicazione dell'informatica alle scienze sociali e alle discipline umanistiche, ha reso disponibile il collegamento delle proprie infrastrutture nella rete federata di Data Center (<http://dariah.cnr.it/>). Ha inoltre partecipato alla partnership di progetti europei nel Programma quadro dell'Unione europea Horizon 2020 con l'obiettivo di promuovere l'eccellenza sia scientifica sia tecnologica nel campo della cultura medievale.

Attività svolte nell'anno 2025

... metodologie e infrastrutture

Nel farsi interprete delle trasformazioni compiute dalla scienza storica sia sotto il profilo della riflessione epistemologica sia sotto quello dell'indagine metodologica, con l'obiettivo di diventare portavoce di una medievistica definitivamente emancipata dalla propria origine romantica e padrona dei suoi metodi e delle sue iniziative di ricerca, la SISMEL si impegna nell'ambito delle infrastrutture della ricerca, mettendo in linea le proprie banche dati, in parte anche in versione Open Access (OA).



<http://www.mirabileweb.it/>

Promosso con la collaborazione della Fondazione Ezio Franceschini (che cura i data bases dedicati ad autori e testi in lingua volgare) e di numerosi altri enti¹, sotto la direzione della dott.ssa Lucia Pinelli, rappresenta un'offerta di risorse digitali per lo studio e la ricerca sugli autori medievali, i testi e la loro tradizione, come risultato dei processi di analisi e integrazione delle informazioni confluite nei data base costituiti dalle singole ricerche condotte a partire dagli anni '90 del secolo scorso. Si caratterizza come archivio digitale integrato secondo un sistema aperto e in costante evoluzione sia dal punto di vista dei contenuti sia da quello tecnologico, tale da poter accogliere sempre nuovi progetti e consultato in rete dagli atenei, dalle biblioteche e dai maggiori centri di studio a livello internazionale².

¹ Università: Alma Mater Studiorum-Bologna, Calabria, Campania-Luigi Vanvitelli, Cassino e Lazio Meridionale, Foggia, Macerata, Milano, Roma-Sapienza, Salento, Salerno, Siena, Trento, Udine; Comunità monastica di Camaldoli; Corpus corporum - Universität Zürich, Seminar für Griechische und Lateinische Philologie; Internet Culturale. Cataloghi e collezioni digitali delle biblioteche italiane; Istituto Universitario di Studi Superiori di Pavia; Provincia Autonoma di Trento; Regione Lombardia; Regione Toscana; Società Internazionale di Studi Francescani-Assisi; Zeno Karl Schindler Foundation.

² ATENEI ITALIANI: Bari "Aldo Moro", Basilicata, Bergamo, Bologna, Calabria, Cassino e Lazio meridionale, Catania, Chieti-Pescara G. D'Annunzio, Enna Kore, Ferrara, Firenze, Foggia, Genova, Macerata, Milano, Milano (Cattolica Sacro Cuore), Napoli Federico II, Napoli Suor Orsola Benincasa, Padova, Parma, Pavia, Pisa, Roma La Sapienza, Roma Tor Vergata, Roma Tre, Salerno, Sassari, Siena, Siena Stranieri, Torino, Trento, Trieste, Udine, Venezia Ca' Foscari, Verona, Scuola Normale Superiore, Pontificia Università Gregoriana, Pontificia Università s. Tommaso d'Aquino, Scuola IMT Alti Studi Lucca, Telematica ECampus. ATENEI EUROPEI: Amsterdam (UVA e Vrije), Barcelona (Universidad e Institución Milá y Fontanals de investigación en Humanidades), Basel, Bern, Berlin (Humboldt), Bonn, Budapest (Central European University), Cambridge (Whipple Library), Dresden, Dublin (College James Joyce), Dusseldorf, Eichstätt, Erlangen-Nuernberg, Frankfurt am Main (Universitätsbibliothek Johann Christian Senckenberg), Genève, Girona, Göttingen, Hamburg, Heidelberg, Huelva, Köln, Lausanne, Leuven (Katholieke Universiteit), Liège, Leiden, Leipzig, Lisboa, London (Kings e University College), Louvain, Lugano, Madrid (Carlos III), Malaga, Montpellier (Paul Valéry), München (Ludwig-Maximilians-Universität), Münster, Namur (Moretus Plantin), Neuchâtel, Oviedo, Oxford, Paris (Campus Condorcet, Sorbonne), Praha (Karlova), Regensburg, Rostock, Salamanca, Santiago de Compostela, Tübingen, València, Valladolid, Wittenberg (Martin-Luther), Würzburg, Würtemberger, Wien, Zürich (Zentralbibliothek). ATENEI EXTRA-EUROPEI: Baltimore (Milton S. Eisenhower John Hopkins University, MD), Champaign (Illinois Urbana-Champaign, IL), Chapel Hill (NC), Chestnut Hill (Boston College-Thomas P. O'Neill Jr., MA), Cambridge (Harvard, MA), Clinton (Hamilton College NW), Denton (North Texas, TX), Haifa (ISR), Hillsdale (College, MI), Houston (Deherty Library, TX), Ithaca (Cornell University Library, NY), Knoxville (John C. Hodges Library, TN), Montreal (McGill, CDN), New York (NY), Princeton (NJ), Rochester (NW), St. Louis (MO), St. John's (Memorial University of Newfoundland, CDN), South Bend (Notre Dame, IN), Toronto (CDN), Vancouver (British Columbia, CDN), Victoria (CDN). BIBLIOTECHE: Apostolica Vaticana (Città del Vaticano), Bibliothèque Diderot (Lyon), Campus Catalunya (Tarragona), Columbia University Libraries (New York), Herzog August (Wolfenbüttel), Humanitas Bellaterra (Barcelona), Medicea Laurenziana (Firenze), John K. Mullen of Denver Memorial (Washington), Nationale de France (Paris), Nazionale Centrale (Firenze), Nazionale (Napoli), Riccardiana (Firenze), Sainte-Geneviève (Paris), Sorbonne (Paris). ISTITUTI/CENTRI DI RICERCA: Kunsthistorisches Institut in Florenz, Max Weber Stiftung-Deutsche Geisteswissenschaftliche Institute im Ausland (Bonn), Monumenta Germaniae Historica (München), Museo Galileo-Istituto e Museo di Storia della Scienza (Firenze), Società Internazionale di Studi Francescani (Assisi), Warburg Institute (London).

Attività svolte nell'anno 2025

La gestione in sicurezza di questo complesso sistema, in un orizzonte anche di eco-sostenibilità, ma con la finalità primaria di offrire un'infrastruttura di ricerca che possa migliorare le condizioni di lavoro negli studi dedicati ai testi latini del medioevo, è affidata ad un server virtualizzato utilizzato all'interno dell'intranet come punto di storage. Dopo un lungo e complesso percorso di rifacimento e riscrittura del portale con tecnologia Open Source finalizzato ad una maggiore flessibilità e semplicità nell'inserimento di nuove banche dati e soprattutto la possibilità di un'interrogazione più raffinata.

Attualmente consente la consultazione complessiva in rete di

161.497 manoscritti, le cui descrizioni sono costantemente aggiornate con collegamenti ai contenuti dei cataloghi digitali, tra i molti altri, di manuscripta.at (Manuscripta Mediaevalia Austriaca), Handschriftenportal.de, Gallica (Bibliothèque nationale de France), e-codices (Virtual Manuscripts Library of Switzerland, Université de Fribourg), DVL. DIGIVATLIB (Biblioteca Apostolica Vaticana), MZD (Münchener DigitalisierungsZentrum), HAB (Herzog August Bibliothek)

19.851 autori

476.839 schede bibliografiche

120.234 opere d'autore e testi anonimi

La SISMEL sovrintende ai data base mediolatini e agiografici raccolti nell'ARCHIVIO INTEGRATO PER IL MEDIOEVO (AIM)

Insieme di archivi informatici tra loro integrati che permette la gestione di molteplici ricerche promosse dalla SISMEL negli anni e aggiornate grazie a gruppi di ricercatori di livello internazionale oltre che in collaborazione con esperti di filologia digitale, si configura come la più importante piattaforma esistente relativa ad autori, testi e manoscritti del medioevo latino, nonché alla relativa bibliografia scientifica, consultabile online sul portale MIRABILE dal 2009 e linkata da alcuni siti di riferimento per la medievistica (Geschichtsquellen des deutschen Mittelalters – Bayerische Akademie der Wissenschaften, <https://geschichtsquellen.de/start>, e BStK On-line. Datenbank der althochdeutschen und altsächsischen Glossenhandschriften – Otto-Friedrich-Universität Bamberg, Deutsche Forschungsgemeinschaft).

Sotto la direzione scientifica della dott.ssa Lucia Pinelli e nel rispetto degli standard europei per la gestione di banche dati, AIM è un sistema in continuo divenire sul piano delle metodologie, dei contenuti di informazione e delle tipologie dei materiali, garantendo una sempre maggiore granularità di informazione, capace di entrare sempre di più dentro ai testi e ai manoscritti di cui dà notizia. I singoli record bibliografici sono messi in relazione con altre informazioni di carattere onomastico, bio-bibliografico e repertoriale, e resi fruibili in un contesto integrato in cui il valore dell'informazione restituita è superiore rispetto alle sue singole componenti.

Definibile a buon diritto come uno dei maggiori bacini di informazioni per la ricerca scientifica sul medioevo latino, è riconosciuto come fonte primaria e di riferimento nella bibliografia corrente, in particolare per coloro che lavorano sugli aspetti filologici e sulla tradizione dei testi.

per un totale di 168.471 manoscritti, 20.114 autori, 536.583 schede bibliografiche, 131.788 opere d'autore e testi anonimi.

Attività svolte nell'anno 2025

REPERTORI E BIBLIOGRAFIE

ADRI.HUM-Territori culturali umanistici d'oltremare interamente OA

Repertorio di autori, testi e manoscritti che esplora gli scambi intellettuali e letterari che hanno avuto luogo tra il XIV e il XVI secolo tra l'Europa occidentale e l'Oriente greco-bizantino. Fa parte della più ampia collezione digitale Adri.Hum.Texts - Testi e tradizioni testuali dell'umanesimo adriatico (XIV-XVI secolo), ospitata all'interno della Biblioteca Digitale NexHum dell'Università di Macerata.

BISLAM-Bibliotheca Scriptorum Latinorum Medii Recentiorisque Aevi

Repertorio bio-bibliografico ed onomastico di autori latini o tradotti in latino che hanno scritto fino al 1536, utile all'identificazione e alla lemmatizzazione di autori la maggior parte poco o per nulla noti che ampliano notevolmente la conoscenza del variegato patrimonio culturale del medioevo e dell'umanesimo italiano.

CALMA-Compendium Auctorum Latinorum Medii Aevi

Repertorio di autori e opere del medioevo latino, divenuto ormai un riferimento assoluto per la comunità scientifica, che offre un'informazione completa delle edizioni disponibili (antiche e moderne) e dei manoscritti, insieme alla bibliografia generale su ciascun autore considerato e specifica per ogni opera censita, comprese le opere perdute e falsamente attribuite. A differenza di altri repertori eruditi, comprende tutti gli autori che hanno scritto in latino, senza alcuna specificazione dal VI al XVI secolo e dunque senza limitazioni di tipologie letterarie o di nazionalità, e verifica per ciascun autore il canone delle opere.

CANTICUM – Repertorio dei codici che tramandano commenti al Cantico dei Cantic

Raccoglie 94 commentari, risultato del censimento di 1.107 testimoni, pubblicati dalla SISMEL a cura di Rossana Eugenia Guglielmetti (2006) ed in seguito aggiornati ed ampliati dalla redazione di *Medioevo Latino*.

MEL-Medioevo latino. Bollettino bibliografico della cultura europea da Boezio a Erasmo (secoli VI-XV)

OA per i dati implementati nel triennio 2023-2025

Offre informazioni su autori, testi, manoscritti medievali e bibliografia, che tiene conto dell'intera produzione mediolatinistica, frutto di numerose redazioni in tutto il mondo e collaborazioni speciali. Nel dare notizia esaustiva della produzione medievistica dell'anno precedente, relativa ai testi prevalentemente scritti in lingua latina tra l'anno 475 e gli inizi del XVI secolo, la caratteristica che contraddistingue l'informazione bibliografica è la presenza per la maggioranza delle voci di una sintesi orientativa del contenuto dei vari titoli segnalati. Nella versione online le singole voci bibliografiche sono inoltre corredate da legami ipertestuali che permettono l'accesso diretto a libri o articoli presenti nella rete Internet; ulteriori legami ipertestuali collegano le voci alle altre informazioni presenti nel sistema integrato relative ad autori, opere e manoscritti.

OPA-Opere perdute e opere anonime nella tradizione latina dalla tarda antichità alla prima età moderna (sec. III-XV) interamente OA

Repertorio scientifico digitale di testi anonimi e pseudepigrafi della latinità tardoantica e medievale. Ricerca condotta in collaborazione con le Università di Bologna, Salerno e Udine (avviata con un finanziamento del Fondo integrativo speciale per la ricerca del Ministero dell'Università e della Ricerca) sulla base di quanto già presente in AIM, consente di studiare l'opera nel suo contesto manoscritto, illustrare i rapporti con i testi e gli autori di riferimento, descrivere nel dettaglio le redazioni molteplici di un'opera.

PaLMA-Passionaria Latina Medii Aevi interamente OA

Risultato del censimento e della descrizione analitica di manoscritti agiografici liturgici datati/databili tra i secoli VIII-XII, specificatamente ideati per contenere e trasmettere *vita* e passioni dei santi martiri della Chiesa, e che per la loro intrinseca natura di «raccolte o antologie di testi agiografici» ben rappresentano uno strumento aggiunto d'indagine dello spaccato intellettuale di un'epoca. Ricerca condotta in collaborazione con l'Università di Cassino e del Lazio Meridionale, l'Università di Bologna e la Katholieke Universiteit Leuven, oltre che supportata dal progetto europeo *CENDARI. Collaborative EuropeaN Digital/Archival Infrastructure* (2012-2016).

ROME-Repertorio degli omeliari del medioevo interamente OA

Dedicato ai manoscritti che trasmettono raccolte omiletiche tra IX e XII secolo, finalizzato ad una raccolta delle diverse collezioni (nella massima parte inedite), alla descrizione esaustiva e all'identificazione dei testi patristici. Ricerca condotta in collaborazione con l'Università di Cassino e del Lazio Meridionale e la Katholieke Universiteit Leuven e supportata negli anni 2012-2016 dal progetto europeo *CENDARI. Collaborative EuropeaN Digital/Archival Infrastructure*.

Attività svolte nell'anno 2025

TETRA-La trasmissione dei testi latini del medioevo parzialmente OA
Fotografa lo 'status quaestionis' della trasmissione manoscritta e della storia ecdotica di opere della latinità tardoantica e medievale. Ricerca promossa in collaborazione con la Fondazione Ezio Franceschini e l'Università di Udine. Nel 2025 è iniziata la pubblicazione on line anche su MIRABILE ed è attiva l'interoperabilità con AIM.

TRAMP-La tradizione medievale dei Padri interamente OA

Raccoglie autori e testi (anonimi o pseudoepigrafi) databili entro il V secolo compreso, contenuti nei manoscritti patristici latini databili entro il XV secolo. Ricerca promossa dal progetto FIRB 2008 *La trasmissione testuale dei Padri latini* dell'Università di Udine in convenzione con la SISMEL.

CATALOGHI E CENSIMENTI DI MANOSCRITTI E BIBLIOTECHE MEDIEVALI

ABC-Antica biblioteca camaldoiese interamente OA

Censimento e catalogazione del patrimonio manoscritto camaldoiese rimasto, dalle origini al secolo XVII, funzionale a delineare e comprendere scientificamente il profilo culturale e spirituale della comunità. Ricerca promossa in collaborazione con la Congregazione di Camaldoli e la Regione Toscana.

CODEX-Inventario dei manoscritti della Toscana interamente OA

Quasi 5.000 codici risultato della catalogazione dei manoscritti medievali (cioè datati o databili entro l'anno 1500) di natura non documentaria, sia volgari che latini e greci, conservati in tutte le sedi di conservazione regionali anche ecclesiastiche (archivi statali e comunali, biblioteche e archivi capitolari, monasteri, conventi, chiese, seminari vescovili, accademie e analoghe istituzioni culturali, musei, e, ove possibile, anche i manoscritti di proprietà privata) comprese la biblioteca statale di Lucca e la Biblioteca Universitaria di Pisa, con l'eccezione delle biblioteche statali Marucelliana, Medicea Laurenziana (dove è stato catalogato il "Fondo Calci"), Nazionale Centrale, Riccardiana di Firenze. La banca dati si è arricchita delle descrizioni legate ai manoscritti provenienti dal convento fiorentino di S. Croce e conservati alla Biblioteca Medicea Laurenziana. Nel 2025 sono stati pubblicati su MIRABILE 5 nuovi manoscritti delle Biblioteche Medicea Laurenziana e degli Intronati.

MADOC-Manuscripta doctrinalia (secoli XIII-XV)

Destinata alla produzione manoscritta di natura dottrinale, la banca dati ha avuto un notevole arricchimento grazie al recupero su base informatica, con aggiornamenti e ricontrollo puntuale, delle descrizioni dei manoscritti provenienti dal convento fiorentino di S. Maria Novella conservati nelle biblioteche fiorentine Nazionale Centrale e Medicea Laurenziana. Nel 2025 sono stati pubblicati su MIRABILE 38 nuovi manoscritti delle Biblioteche Medicea Laurenziana e Riccardiana.

MAGIS-Manoscritti agiografici dell'Italia del Sud interamente OA

Archivio dei manoscritti agiografici conservati nella Biblioteca Nazionale Vittorio Emanuele III di Napoli, per ognuno dei quali offre un'essenziale descrizione codicologica ed un esame analitico dei contenuti agiografici, indicando 'incipit' ed 'explicit', data liturgica, edizioni e studi dedicati sia al testo sia al manoscritto. Ricerca promossa in collaborazione con l'Università del Salento.

MATER-Manoscritti agiografici di Trento e Rovereto interamente OA

Archivio dei codici agiografici latini e italiani, prodotti dal medioevo al secolo XIX, conservati nelle biblioteche di Trento e Rovereto, a partire dal quale la SISMEL ha pubblicato il catalogo (2005 per la latina e 2012 per la parte italiana raccolta nell'ambito di un progetto finanziato dalla Provincia Autonoma di Trento e realizzato dall'Università di Trento).

RICaBIM-Repertorio degli inventari e dei cataloghi delle biblioteche medievali, di area latina, dall'Alto Medioevo sino al 1520

Espressamente dedicato alla documentazione relativa alle raccolte librarie (inventari, cataloghi) e alla circolazione del libro (lasciti, testamenti, donazioni, acquisti, pagamenti, vendite, etc.), è il censimento delle testimonianze originali (oltre 10.000 attestazioni). Consente di reperire edizioni e bibliografia pertinenti ed inoltre dati storici, genetici e peculiarità utili ad una migliore conoscenza della fonte documentaria. Pubblicati i dati di Toscana, Lombardia, Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Contea e Ducato di Savoia, Umbria, Friuli-Venezia-Giulia e Trentino-Alto-Adige, Campania, Modena e Reggio Emilia (2009-2024). Funzionale alla costituzione di una mappatura geo-culturale della cultura mediolatina tramite la contestualizzazione e la valorizzazione del patrimonio documentario censito.

Attività svolte nell'anno 2025

MIRABILE offre inoltre i seguenti strumenti consultabili OA:



Nata in partnership con la Zeno Karl Schindler Foundation per migliorare la ricerca testuale sulla produzione degli autori latini medievali, offre 375 testi pubblicati in edizione critica dalla SISMEL, che sono collegati tramite link con le informazioni codicologiche, repertoriali e bibliografiche presenti nel suo sistema integrato e, in collaborazione con l'Università di Zurigo, integrati dai dati del «Corpus Corporum: Repertorium operum Latinorum» (<https://mlat.uzh.ch/>). La presentazione del progetto a cura di Lucia Pinelli e Matteo Salvestrini sarà pubblicata sulla rivista "Umanistica digitale" all'interno degli atti del *Digital Latin II. Ph.D. International Workshop* organizzato dalle Università di Siena e Venezia "Ca Foscari" (Siena, 4-6 giugno 2025).



E CODICIBUS. Testi mediolatini in formato elettronico

Archivio digitale di testi elettronici gestito dalla sezione di ricerca filologica con l'obiettivo di pubblicare e condividere on line edizioni scientifiche o trascrizioni di opere per lo più inedite al fine di valorizzare le ricerche individuali, le tesi di dottorato e di laurea e arricchire la conoscenza della cultura latina medievale.

LESSICI MEDIOLATINI Corpus di lessici curato dalla sezione di ricerca lessicografica. Attualmente 264 lessici funzionali ad alcune ricerche di base per la reperibilità dei lemmi.



Carta interattiva dei luoghi ed enti della Toscana che conservano manoscritti anteriori al 1325 sicuramente presenti ab antiquo sul territorio. La mappatura è stata resa possibile dal progetto *CODEX-Inventario dei manoscritti medievali della Toscana*, anche sostenuto dalla Regione Toscana, che ha portato a termine il censimento e la catalogazione su tutto il territorio regionale con l'esclusione ad oggi delle maggiori biblioteche fiorentine (Biblioteca Medicea Laurenziana, Biblioteca Nazionale Centrale, Biblioteca Riccardiana). Risultato del progetto patrocinato dal Comitato Nazionale per la celebrazione dei 700 anni dalla morte di Dante Alighieri, offre, accanto a 68 luoghi e oltre 200 enti, informazioni sulla loro presenza ed importanza nell'opera dantesca. La carta è stata implementata con nuovi enti rispondenti a queste prerogative, grazie alle nuove descrizioni di manoscritti confluiti sulle banche dati ABC, CODEX, MADOC (vedi oltre) conservati nelle biblioteche fiorentine Nazionale Centrale e Medicea Laurenziana, dove è in corso la catalogazione.



368 enti culturali attivi in Toscana in epoca medievale collegati al relativo patrimonio manoscritto posseduto. È in corso la catalogazione dei Plutei della Biblioteca Medicea Laurenziana che integra il patrimonio della Libreria Medicea privata (prima del 1571). In occasione del 750° anniversario della morte di Giovanni Boccaccio, sono stati avviati i lavori per lo sviluppo del progetto *Iter Boccaccianum*, che si propone di catalogare i manoscritti prodotti e/o conservati in Toscana fino al primo quarto del XVI secolo che vedono Boccaccio coinvolto come autore-copista (autografi e testimoni delle sue opere), come copista di opere non sue e come proprietario, utilizzando le tre banche dati di catalogazione diretta (ABC, MADOC, Nuovo_Codex).



Progetto internazionale promosso in sinergia con la Zeno Karl Schindler Foundation, che garantisce due borse di studio post-doc, bandite a cadenza annuale, finalizzate alla realizzazione di un atlante digitale delle biblioteche e dei centri di cultura dell'Europa medievale. Oggi sono disponibili per la ricerca oltre 30.000 voci di inventari relativi a Toscana, Umbria, Marche, Abruzzo, Molise, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Campania, Piemonte, Liguria, Lombardia ed Emilia-Romagna (Modena / Reggio Emilia). Sfruttando le potenzialità di AIM e MIRABILE, l'Atlante combina i dati degli inventari con quelli raccolti nelle descrizioni dei manoscritti elaborate dei progetti di AIM (MEL, CANTICUM, CODEX, ABC, MADOC e TRAMP), fornendo così una rappresentazione completa della struttura e delle caratteristiche delle raccolte librarie considerate e un quadro più ampio della base testimoniale degli autori presenti nei centri della cultura del medioevo.

Attività svolte nell'anno 2025

... conservazione e fruibilità di patrimoni manoscritti e librari

Insieme alla Fondazione Ezio Franceschini, la SISMEL ha costituito e sostiene la BIBLIOTECA DI CULTURA MEDIEVALE, consultabile a scaffale aperto nella sua sede fiorentina (oltre 290.000 unità bibliografiche complessive, di cui oltre 126.000 di proprietà della SISMEL, oltre a circa 2.900 riproduzioni di manoscritti medievali), strumento decisivo nei progetti di ricerca e di alta formazione della SISMEL, ma anche aperta agli studiosi e ai giovani in formazione nel sistema universitario.

Il nucleo centrale del patrimonio posseduto è rappresentato dai lasciti di esponenti del mondo accademico e culturale:

Giovanni Battista Baget Bozzo (1925-2009), teologo e politologo, esperto di mistica medievale

Ferruccio Bertini³ (1941-2012), latinista e medievista

Mario Esposito (1887-1975), studioso della tradizione manoscritta e della cultura irlandese medievale

Franco Cardini (1940-), storico e medievista

Giuseppe Cremascoli (1933-), emerito di letteratura latina medievale

Pascal Ladner (1933-2021), storico e medievista

Claudio Leonardi (1926-2010), storico e latinista, emerito di letteratura latina medievale

Giovanni Orlandi (1938-2007), latinista, medievista e filologo

Agostino Paravicini Baglioni (1943-), storico e medievista, con interessi verso la storia del papato, l'antropologia culturale, la storia del corpo e dei rapporti tra natura e società nel medioevo

Paolo Edoardo (Pardo) Fornaciari (1948-), autore di numerose pubblicazioni sia storico-filosofiche che musicali

Peter Stotz (1942-2020), filologo e medievista, autore di un importante manuale sulla lingua latina del medioevo

Zelina Zafarana⁴ (1939-1983), storica e medievista, impegnata nel campo della storia religiosa e della predicazione

Annoverando pezzi antichi e rari dal punto di vista bibliologico e bibliografico, raccoglie la produzione editoriale medievistica europea ed anglo-americana degli ultimi due secoli, gran parte della quale risulta ormai oggi esaurita sul mercato editoriale e di difficile reperibilità nelle biblioteche. Il patrimonio si è arricchito nel tempo grazie ad acquisti, scambi, omaggi per recensione nelle riviste pubblicate dall'ente, ed oggi si può a buon diritto definire una delle biblioteche specializzate negli studi medievali di maggiore importanza a livello internazionale. Le sezioni che definiscono la sua specializzazione riguardano lo studio delle discipline, delle istituzioni, della filologia e dei generi letterari dei secoli VI-XVI, con al suo interno sezioni significative riguardanti gli autori e gli studi classici, la Bibbia e l'esegesi biblica, la letteratura cristiana antica, la cultura umanistica e rinascimentale, l'agiografia, la mistica, la teologia e la spiritualità occidentale. Gode di un sistema di acquisizione collegato alla ormai quarantennale attività di *Medioevo latino* e agli scambi promossi dall'attività editoriale.

La catalogazione del patrimonio specialistico, effettuata in condivisione con l'Università di Firenze e, per suo tramite, con l'OPAC del Servizio Bibliotecario Nazionale, va ad incrementare un ambiente integrato che riunisce pubblicazioni a stampa, risorse elettroniche e collezioni digitali di vari atenei e biblioteche specialistiche toscane (Sistemi Bibliotecari Toscani e Sistema Bibliotecario Atenei Regione Toscana). Nel 2025 è stata completata la catalogazione degli estratti donati da Giovanni Orlandi e Giuseppe Cremascoli mentre è in fase di conclusione quella dei fondi Claudio Leonardi e Pascal Ladner (quest'ultimo con la collaborazione di una tirocinante dell'Università di Firenze).

Definibile come azione di "Terza Missione", la SISMEL infine collabora alla costituzione della BIBLIOTECA DELLA CERTOSA DEL GALLUZZO, rivolta ai giovani e tale da indicare nella sua stessa esistenza una proposta di studio, di formazione e di riflessione, avendovi dislocato il fondo "Giovanni Battista Baget Bozzo", interamente catalogato e una selezione del proprio patrimonio bibliografico che non riguarda la cultura e la storia medievale.

³ La SISMEL possiede anche l'archivio storico (date estreme 1976-2012), ordinato ed inventariato nel 2015.

⁴ La SISMEL possiede anche l'archivio storico (date estreme 1957-1984), dichiarato di notevole interesse storico da parte della Sovrintendenza Archivistica per la Toscana: provvedimento n. 798/34.22.07 del 13 febbraio 2012.

Attività svolte nell'anno 2025

... ricerca

Per sviluppare appieno la sua strategia di ricerca multidisciplinare, orientata sul medioevo che si esprime in latino, la SISMEL promuove numerosi progetti di ricerca e programmi culturali di livello internazionale con relative pubblicazioni e costituzione di banche-dati adeguate agli standard europei, funzionali alla comunità scientifica dei mediolatinisti.

A questo scopo è organizzata in **SEZIONI DI RICERCA** indipendenti che collaborano tra loro.

AGIOGRAFICA (Antonella Degl'Innocenti, Università di Trento)

Coordina l'implementazione della banca dati PaLMA ed è responsabile della repertorizzazione e schedatura delle agiografie relative ai santi il cui culto è attestato in Toscana. Si occupa di ricerche di ampia portata come la catalogazione delle fonti agiografiche relative ai santi d'Italia, a partire dall'esame del materiale manoscritto. Cura la pubblicazione della rivista "Hagiographica. Rivista di agiografia e biografia", specializzata su testi agiografici, latini e volgari della cultura occidentale, dalla prima età cristiana fino al Concilio di Trento, e promuove l'edizione di testi (leggendari brevi) nella collana di studi «Quaderni di Hagiographica».

BIBLIOGRAFIA E REPERTORI (Lucia Pinelli, SISMEL)

Cura l'implementazione delle banche dati onomastico-bibliografiche BISLAM, CALMA, MEL, OPA, RICABIM, ROME, offrendo la disponibilità per tirocini curriculari e stages presso le varie redazioni, e la pubblicazione dei risultati scientifici dei repertori. Si occupa della pubblicazione dei risultati delle ricerche attraverso i periodici "Medioevo latino. Bollettino bibliografico della cultura europea da Boezio a Erasmo (secoli VI-XV)" e "C.A.L.M.A. Compendium Auctorum Latinorum Medii Aevi (500-1500)", la collana «BISLAM Bibliotheca Scriptorum Latinorum Medii Recentioris Aevi», e le serie «RICABIM. Repertorio di Inventari e Cataloghi di Biblioteche Medievali dal Secolo VI al 1520» e «Homiliaria et Passionaria. Collezioni liturgiche del Medioevo Latino». Coordina la pubblicazione su MIRABILE del *Mirabile Atlas* (atlante digitale delle biblioteche e dei centri di cultura dell'Europa medievale). Organizza corsi internazionali di formazione bibliografica (residenziali e on line) con particolare attenzione alle problematiche riguardanti l'applicazione delle tecniche informatiche agli studi sul medioevo, dalle banche-dati di autori e manoscritti alle edizioni elettroniche di testi.

ESEGETICA (Lucia Castaldi, Università di Udine)

Ha curato la pubblicazione della serie «Bibliotheca Gregorii Magni Manuscripta. Censimento dei manoscritti di Gregorio Magno» (2015-2024) nell'ambito dello studio della fortuna dei Padri nel medioevo. Promuove l'allestimento di edizioni critiche: in corso quelle della *Egloga de moralibus Job* di Lathcen a cura di Lucia Castaldi (con la 'constitutio textus' dell'originale opera ibernica che costituisce la più antica 'abbreviatio' dei *Moralia* di Gregorio Magno e della sua rielaborazione riconducibile all'epoca carolingia).

FILOLOGICA (Paolo Chiesa, Università di Milano)

Si occupa del censimento della trasmissione delle opere latine medievali, implementando la banca dati TETRA (direzione scientifica di Lucia Castaldi). Cura lo spazio «e codicibus. Testi mediolatini in formato elettronico» (direzione scientifica di Rossana Eugenia Guglielmetti). Collabora con la Fondazione Ezio Franceschini alla pubblicazione della rivista "Filologia mediolatina. Studies in Medieval Latin Texts and Transmission" (direzione scientifica Paolo Chiesa) e allo studio paleografico e filologico dei principali autografi di opere letterarie per lo più mediolatine.

FILOSOFICA (Amos Bertolacci, Scuola IMT Alti Studi di Lucca)

Cura la pubblicazione della rivista "Documenti e studi sulla tradizione filosofica medievale", specializzata su edizioni di testi, anche inediti e poco conosciuti, e studi sul pensiero filosofico della tarda antichità e del medioevo.

Attività svolte nell'anno 2025

FONTI STORIOGRAFICHE (Edoardo D'Angelo, Università di Napoli Suor Orsola Benincasa)

Collabora con l'Istituto Storico Italiano per il Medioevo e il Centro Europeo di Studi Normanni, al progetto di ricerca «Mare Historiarum. Censimento e studio della produzione storiografica medievale latina e volgare dell'Italia meridionale», con l'obiettivo di ricostruire il 'corpus' dei testi storiografici composti o anche soltanto presenti nell'Italia meridionale latina a partire dal secolo VI fino alla metà del XV, con previsione di pubblicazione OA sul portale MIRABILE.

GEOGRAFICA (Stefano Pittaluga, Università di Genova)

Cura la pubblicazione della rivista "Itineraria. Letteratura di viaggio e conoscenza del mondo dall'Antichità al Rinascimento", specializzata su temi e testi connessi al viaggio e alla conoscenza del mondo, ma anche al viaggio immaginario, simbolico e metaforico, in un'ampia prospettiva filologica.

ICONOGRAFIA E TESTI (Michele Bacci, Université de Fribourg)

Cura la pubblicazione della rivista "Iconographica. Studies in the History of Images", specializzata sullo studio delle immagini nei loro contesti storici, culturali e religiosi. Promuove approcci nuovi e interdisciplinari alle immagini che vanno oltre il tradizionale quadro di studi iconografici e mira a formare nuove metodologie in questo settore, e della collana di studi «Iconographica Library», avviata per ampliare le prospettive della rivista.

LESSICOGRAFICA (Giuseppe Cremascoli, Università di Bologna; Paolo Gatti, Università di Trento)

LINGUISTICA (Luigi G.G. Ricci, Università di Sassari)

Cura l'edizione dei grandi lessici medievali e promuove gli studi lessicografici medievali. In corso l'allestimento dell'edizione critica del IV libro del *De compendiosa doctrina per litteras ad filium del grammatico numida* del IV secolo Nonio Marcello per la parte comprendente i vocaboli inizianti per G-L, e lo studio sulla tradizione manoscritta della raccolta lessicografica di Papia.

Per la parte linguistica gli ambiti di indagine comprendono la lingua latina nel medioevo e le sue espressioni: grammatica, lessicologia, stilistica, prosa, pragmatica linguistica, sociolinguistica, latino ed altre lingue (interferenze latino - lingue volgari), lingua latina e suoi manuali.

PALEOGRAFICA (Gabriella Pomaro, SISMEL)

Nata nel 1999 con l'affidamento della catalogazione dei manoscritti medievali conservati in Toscana da parte della Regione Toscana alla SISMEL, da sempre attiva in ambito codicologico, prosegue la catalogazione nelle biblioteche fiorentine (escluse dal progetto regionale); aggiorna costantemente i dati pregressi e svolge un'intensa attività di approfondimenti culturali anche con l'organizzazione di una giornata di studi annuale. All'interno di una strategia che mira alla ricostruzione della Biblioteca medicea privata (ante 1571), è in corso l'*Iter Boccaccianum*, che prevede la catalogazione del materiale prodotto o conservato in Toscana delle opere di Giovanni Boccaccio. Cura la pubblicazione della rivista "Codex Studies" con l'intenzione di sviluppare percorsi di ricerca innovativi a partire dall'esperienza maturata, della collana di studi «Codex Library», dedicata al mondo che opera nell'ambiente del manoscritto ma aperta anche a tematiche di biblioteconomia, della *Carta interattiva della Toscana fino al 1325* e dell'*Atlante dei luoghi della cultura scritta nella Toscana medievale*. Organizza corsi internazionali di formazione sulle problematiche del manoscritto in collaborazione con le principali biblioteche e l'Archivio di Stato di Firenze.

RETORICA E POESIA (Francesco Vincenzo Stella, Università di Siena)

Si interessa di testi retorici e poetici (anche musicati), analisi letteraria e edizioni digitali, ricerche sulla ricezione, con attenzione specifica sia agli strumenti e ai meccanismi di questa espressione (retorica, critica letteraria, versificazione, stilistica), sia ai testi medievali che ne espongono le tecniche (poetiche, 'artes dictandi'). Raccoglie le iniziative che si occupano dell'edizione e traduzione dei relativi testi, della loro interpretazione critica e della loro valorizzazione nella cultura contemporanea.

Attività svolte nell'anno 2025

STORIA, SCIENZE E SOCIETÀ (Agostino Paravicini Bagliani, Université de Lausanne)

Organizza convegni internazionali dedicati ai problemi che riguardano la storia della natura, dall'antichità all'epoca moderna, e progettati in maniera interdisciplinare. Dal 2014 ha ottenuto il patrocinio della Union Académique Internationale per l'organizzazione di Conférences transculturelles⁵ nell'intento di promuovere il dialogo scientifico tra differenti discipline dalla storia del pensiero alla storia sociale (storia intellettuale, delle immagini, delle pratiche sociali, della medicina e delle scienze naturali), per arrivare a riflessioni comuni sul lungo periodo in una prospettiva disciplinare trasversale interessante le diverse civiltà. Cura la pubblicazione della rivista specializzata "Micrologus. Nature, Sciences and Medieval Societies" che raccoglie gli atti dei convegni organizzati dalla sezione, e della collana di studi «Micrologus Library» che persegue gli stessi obiettivi della rivista intendendo promuovere pubblicazioni di monografie o di opere collettive su problemi legati alla storia della natura e del corpo in relazione con l'evoluzione delle società medievali e della prima età moderna.

TESTI TEATRALI (Paolo Viti, Università del Salento)

Cura la pubblicazione di edizioni critiche nella collana di studi «Teatro umanistico», che promuove lo studio di opere di teatro dell'età medievale ed umanistica in modo sistematico e analitico, come genere letterario connesso sia con la produzione classica sia con la realtà successiva, che si diffonde per l'Europa intera e che produce non solo commedie e tragedie, ma opere di non sicura e facile definizione insieme a mimi, contrasti e rappresentazioni derivanti dal mondo religioso, nella convinzione che il teatro esprima la cultura dell'Europa a partire dall'età medievale.

La programmazione scientifica è approvata da un autorevole **COMITATO SCIENTIFICO** di estrazione internazionale:

Paulo Jorge Farmhouse Simoes Alberto (Lisboa)

Amos Bertolacci (Lucca)

Carmen Cardelle De Hartmann (Zürich)

Lucia Castaldi (Udine)

Paolo Chiesa, membro permanente (Milano Statale)

Edoardo D'Angelo (Napoli, Suor Orsola Benincasa)

Antonella Degl'Innocenti (Trento)

François Dolbeau, latinista, filologo e storico, studioso di lessicografia

Cédric Giraud (Genève)

Michael Lapidge (Accademia dei Lincei)

Enrico Menestò (Accademia dei Lincei)

Ileana Pagani (Salerno)

Emore Paoli (Perugia Stranieri)

Lucia Pinelli (SISMEL)

Stefano Pittaluga (Genova)

Luigi Giovanni Giuseppe Ricci (Sassari)

Francesco Santi (Bologna, attuale Presidente della SISMEL)

José Carlos Santos Paz (Coruña)

Francesco Vincenzo Stella (Siena)

⁵ Comitato scientifico: Charles Burnett (Warburg Institute, London), Danielle Jacquot (École Pratique des Hautes Études, Paris) e Agostino Paravicini Bagliani (SISMEL).

Attività svolte nell'anno 2025

... progettazione scientifica in collaborazione con altri enti

Nell'ambito dei propri compiti scientifici, oltre a sostenere iniziative di ricerca e progetti editoriali di grande rilievo, la SISMEL rende disponibili le sue infrastrutture anche nell'ambito della progettazione scientifica inerente a bandi competitivi e collabora a pieno titolo a progetti scientifici di tenore internazionale, ottenendo anche autorevoli patrocinii, in contesti interuniversitari o in sinergia con altri enti o gruppi di ricerca.

THE LATIN MIDDLE AGES. A COMPREHENSIVE BIBLIOGRAPHIC REPERTORY OF WRITERS, TEXTS AND MANUSCRIPTS

Progetto di ricerca di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN 2020) coordinato dall'Università di Milano in collaborazione con gli atenei di Bologna, Udine, Trento e Campania 'Luigi Vanvitelli' (2022-2025) di supporto ad AIM/MIRABILE per:

- l'implementazione della sezione bibliografica attraverso lo spoglio della bibliografia relativa alla letteratura geografica e odepatica, agli autori e ai testi anonimi scientifici del medioevo in particolare medici e farmacologici, alle pubblicazioni di carattere filologico, critico testuale, esegetico, ai testi di argomento spirituale, con particolare attenzione alle opere di istruzione religiosa, ai manuali di devozione e ai documenti mistici;
- la disponibilità OA del censimento di tutte le informazioni bibliografiche sulla letteratura e la cultura latina tra il VI e il XV secolo, raccolte dagli studi scientifici pubblicati (in qualsiasi forma e in qualsiasi luogo) durante il periodo 2023-2025, indicando il data base MEL come il contenitore più adatto per raccogliere e diffondere i risultati del progetto;
- la pubblicazione OA della banca dati TETRA, dedicata allo studio della trasmissione dei testi latini medievali, che adotta un approccio filologico ed ecdotico concentrando sul periodo compreso tra il VI e il XV secolo con l'obiettivo di rendere gradualmente disponibili online tutti i materiali contenuti nei volumi Te.Tra. (attuali e futuri), con la possibilità di successivi aggiornamenti; l'interfaccia del database fornisce funzionalità di ricerca per opere, autori, manoscritti e tipi di 'stemmata codicum' consentendo di reperire dati utili per la diffusione dei testi e costituendo un supporto per stabilire eventuali ricorrenze in rapporti di dipendenza, così come per comprendere il ruolo di alcuni 'scriptoria'; attualmente sono disponibili per la consultazione le voci relative a 20 autori e 40 testi anonimi;
- la mappatura complessiva dell'agiografia toscana all'interno della più ampia tradizione della Bibliotheca Hagiographica Latina attraverso la costituzione di un archivio di dati sulle agiografie relative a santi toscani o venerati specificamente in Toscana (BHLT/Bibliotheca Hagiographica Latina Tusciae), con la collaborazione del dott. Jacopo Righetti (assegno di ricerca presso l'Ateneo di Trento con il cofinanziamento della SISMEL).

OPA. OPERE PERDUTE E OPERE ANONIME NELLA TRADIZIONE LATINA DALLA TARDÀ ANTICHITÀ ALLA PRIMA ETÀ MODERNA (SECOLI III-XV)

Collaborazione con gli Atenei di Bologna, Salerno e Udine all'interno del FISR 2019 finalizzata all'implementazione della banca dati dedicata alle opere anonne e pseudoepigrafe del medioevo, consultabile OA sul portale MIRABILE, e all'organizzazione di seminari/convegni/laboratori. La SISMEL garantisce l'aggiornamento costante dei dati e la pubblicazione di edizioni di testi. In particolare nel 2025 la SISMEL ha istituito un assegno di ricerca su *La pseudo-epigrafia di Tommaso d'Aquino*, conseguito dal dott. Pietro Filippini che ha individuato, catalogato e descritto opere attribuite a vario titolo all'Aquinate per l'inserimento nella banca dati e la pubblicazione di un volume collettivo contenente il repertorio di testi ed alcuni 'specimina' di edizioni.

BIBLIOGRAFIA E EDIZIONE DI CRONACHE UNIVERSALI BASSOMEDIEVALI: GALVANO FIAMMA

Cofinanziamento, in convenzione con l'Università di Milano, all'istituzione dell'assegno di ricerca conseguito dalla dott.ssa Valentina Piro, all'interno del progetto complessivo *Universal Latin Chronicles in Medieval Italy (1184-1340). Between Traditional Models and (pre-)humanistic Experiments* (responsabili scientifici Paolo Chiesa e Riccardo Macchioro). La ricerca propone lo studio del genere delle cronache universali nell'ambito della letteratura latina del basso medioevo come tramite importante tra il medioevo e il preumanesimo dal punto di vista dell'evoluzione culturale e della coscienza storiografica: in particolare si prefigge di recuperare una cronaca di Galvano Fiamma i cui studi sulla tradizione manoscritta siano arretrati, indagare la bibliografia relativa all'opera e al contesto culturale, censire e classificare gli elementi della tradizione manoscritta, procedere agli approfondimenti stemmatici nella prospettiva di costituire una nuova edizione critica.

Attività svolte nell'anno 2025

IL LATINO DEL MEDIOEVO: PERCORSI NELLA LINGUA/PERCORSI NELLA STORIA

Collaborazione con le Università di Salerno e Urbino dedicata alla prima edizione critica di specifiche sezioni dell'*Elementarium doctrinae rudimentum* del grammatico italiano del secolo XI Papias, uno dei più grandi dizionari del medioevo latino, di grandissima diffusione e di riferimento per la successiva elaborazione lessicografica e per ora privo di edizione critica (salvo che per le lettere A e L). Sulla base di una cognizione selettiva dell'ampia tradizione manoscritta (oltre 100 testimoni distribuiti tra XII e XV secolo) si prevede la costituzione di un 'apparatus fontium' che permetta di valorizzare l'ampia gamma di fonti classiche e medievali impiegate - a stampa (nella collana «Edizione Nazionale dei Testi Mediolatini d'Italia») e in formato digitale (integrazione di dati lessicografici in AIM e consultazione OA sul portale MIRABILE). Le edizioni a stampa sono curate da Francesca Artemisio (Salerno) e Michele De Lazzer (Urbino) con la supervisione di Stefano Grazzini e Paolo Gatti.

GLOSSARIA LATINA AEVI MEDII

Collaborazione con l'Università di Milano finalizzata alla realizzazione di un censimento dei manoscritti databili tra il VI e l'XI secolo che trasmettano un glossario latino monolingue - a stampa e in formato digitale (database integrato in AIM e consultabile OA sul portale MIRABILE) - destinato a diventare uno strumento di riferimento per i futuri editori di glossari latini altomedievali. Ricerca finanziata dal Programma per Giovani Ricercatori "Rita Levi Montalcini" (Responsabile scientifica prof.ssa Marina Giani).

THESAURUS GLOSSARUM ET COMMENTARIORUM

Collaborazione con l'Università di Zurigo per la fruibilità OA sul portale MIRABILE di un 'thesaurus' delle glosse e dei commenti medievali, principalmente oraziani e ovidiani, per osservare come l'esegesi abbia permesso il ripensamento dei saperi antichi e la costruzione di fondamenti culturali comuni a tutta l'Europa. Ricerca promossa dal Fondo nazionale svizzero per la ricerca scientifica con il titolo *Il mondo antico visto dalle glosse medievali* (responsabili scientifiche Carmen Cardelle de Hartmann e Lisa Ciccone).

CODEX. INVENTARIO DEI MANOSCRITTI MEDIEVALI DELLA TOSCANA

Progetto avviato dalla Regione Toscana nel 1992 affidando alla SISMEL la direzione scientifica e il coordinamento della catalogazione su base informatica dei manoscritti medievali (cioè datati o databili entro l'anno 1500) presenti sul suo territorio, al fine di censire, tutelare e valorizzare l'intero patrimonio disperso in un gran numero di sedi di conservazione. Sono stati descritti tutti i codici in forma di libro, con esclusione dei manoscritti di natura amministrativa, contabile, archivistica, e dei frammenti e pergamene sciolte, interessando tutte le biblioteche della Toscana, ad eccezione delle biblioteche statali, e tutte le altre possibili sedi di conservazione (archivi statali e comunali, biblioteche e archivi capitolari, monasteri, conventi, chiese, seminari vescovili, accademie e analoghe istituzioni culturali, musei, manoscritti di proprietà privata). Oltre a pubblicare i risultati nella sua collana «Biblioteche e Archivi» [provincia di Pistoia (1998); provincia di Prato (1999), province di Grosseto, Livorno e Massa Carrara (2002), città di Arezzo (2003), provincia di Arezzo e città di Cortona (2011), Biblioteca Capitolare Feliniana di Lucca (2015)], dal 2019 la SISMEL ha reso disponibile OA la banca dati sul portale MIRABILE all'interno dell'Accordo di valorizzazione fra Regione Toscana e Soprintendenza archivistica e bibliografica della Toscana dando vita a *Nuovo_Codex*. Dal 2021, terminato il supporto regionale, il progetto ha interessato il patrimonio manoscritto proveniente dal convento fiorentino di S. Croce, passato alla Biblioteca Medicea Laurenziana in sinergia con le banche dati MADOC e ABC e con i progetti *Carta interattiva della Toscana fino al 1325* e *Atlante dei luoghi della cultura scritta nella Toscana medievale*.

UNIVERSITÀ MEDIEVALI DI AREZZO E SIENA

Cofinanziamento all'istituzione di borse di ricerca presso l'Università di Siena con l'obiettivo di valorizzare il patrimonio materiale e immateriale degli *Studia* medievali di Siena e Arezzo garantendo l'accesso digitale e aperto a risorse inedite o rare e la disseminazione di questi materiali. Ricerca afferente a progetti di alta formazione in ambito culturale promossi dalla Regione Toscana GIOVANISÌ all'interno del Partenariato CHANGES - Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable Society.

CLAUDIO LEONARDI FELLOWSHIP

In memoria del suo fondatore e primo presidente, la SISMEL ha bandito borse di studio post-dottorali finalizzate a sostenere ricerche sulla cultura e sui testi latini medievali su temi a lui cari, con l'intento di pubblicare edizioni critiche di rilievo. Dopo l'edizione, completa di traduzione e commento, del *Polpticum quod appellatur Perpendiculum* per le cure di Giacomo Vignodelli («Edizione nazionale dei

Attività svolte nell'anno 2025

testi mediolatini d'Italia» 2019), che per la prima volta ha messo a disposizione degli studiosi l'intero 'corpus' testuale di una delle opere più importanti del secolo X, è in corso di stampa l'edizione critica dei *Gesta Karoli* di Notkero Balbulo ad opera di Matteo Salaroli e Ileana Pagani (prevista nella collana «Per Verba. Testi mediolatini con traduzione») ed è in corso l'allestimento dell'edizione dei *Sermones* di Goffredo di San Vittore ad opera di Antonio Sordillo.

Con medesimi intenti anche la Zeno Karl Schindler Foundation ha deciso di bandire la *Claudio Leonardi Fellowship for Medieval Latin Studies*, incaricando la SISMEL di pubblicizzare l'iniziativa, partecipare alla valutazione e, nel caso, pubblicare i risultati delle ricerche⁶. Nel 2025 si è svolta la ricerca di Marco Zocco Ramazzo finalizzata all'edizione critica del *Grammaticon* dell'umanista Pier Candido Decembrio.

CORPUS RHYTHMORUM MUSICUM

Edizione critica delle poesie ritmiche latine musicate dei secoli IV-IX, che restituisce per la prima volta – a stampa (nella collana «Millennio Medievale», 2000, 2003, 2021) e in formato digitale OA (www.corimu.unisi.it) – i testi insieme alle relative musiche. Ricerca promossa dagli atenei di Bergamo, Cambridge e Siena con il concorso della SISMEL.

ARCHIVIO DELLA LATINITÀ ITALIANA NEL MEDIOEVO

Piattaforma online OA e programmata in open source, con permalink nel portale MIRABILE, per la consultazione di testi latini in edizione critica composti in Italia tra VIII e XV secolo. Il progetto è condotto sotto gli auspici dell'Unione Accademica Nazionale e in collaborazione tra gli atenei di Siena, Verona, Napoli "Suor Orsola Benincasa", Palermo, Venezia "Ca' Foscari", Basilicata.

EDIZIONE NAZIONALE DEI TESTI MEDIOLATINI D'ITALIA

In convenzione per la pubblicazione di volumi, la custodia del patrimonio e le attività di segreteria amministrativa, la SISMEL ha prestato la sua consulenza attraverso le competenze delle sezioni di ricerca per le seguenti edizioni: Boncompagno da Signa, *Rethorica novissima* (a cura di Enrico Artifoni, Elisabetta Bartoli, Fulvio Delle Donne, Paolo Garbini, Benoît Grévin) e Benvenuto da Imola, *Le Recollecte alle Georgiche di Virgilio* (a cura di Giandomenico Tripodi).

⁶ Odorico da Pordenone, *Relatio de mirabilibus orientalium Tatarorum* a cura di Annalia Marchisio/Fellow 2013 («Edizione nazionale dei testi mediolatini d'Italia», 2016); Marina Giani/Fellow 2017, *Il «Liber glossarum» e la tradizione altomedievale di Agostino* («OPA. Opere perdute e anonime (Secoli III-XV)», 2021); *Taionis Caesaraugustani Ep. Excerpta Sancti Gregorii quae supersunt. Opera dubia*. Edición crítica, traducción y estudio de Joel Varela Rodríguez/Fellow 2023 («Millennio Medievale 124», sottoserie «Testi 35», 2023); Paulus Diaconus, *Carmina*. A cura di Adriano Russo/Fellow 2021 («Edizione Nazionale dei Testi Mediolatini d'Italia», in corso di stampa).

Attività svolte nell'anno 2025

... visiting e tirocini formativi

La SISMEL collabora in vario modo con atenei italiani e stranieri per esperienze di tirocinio, mettendo a disposizione le proprie banche dati e garantendo ospitalità a studiosi e giovani studenti stranieri.

ACCORDI e CONVENZIONI

La SISMEL ha siglato accordi con vari Atenei per:

- attività di tirocinio curriculare ed extracurriculare (Bologna, Firenze, Macerata e Padova)
- attività di ricerca e la sua diffusione nell'ambito degli studi sul medioevo e per la formazione d'eccellenza (Barcellona, Kraków, Lisboa, Macerata, Mockbá, Tor Vergata-Roma, Trento, Udine)
- corsi di dottorato di ricerca (Bologna/cit., Chieti-Pescara G. d'Annunzio/Cultural Heritage Studies. Texts, Writings, Images, Roma La Sapienza/Paleografia, filologie medievali, lingue e letterature romanze Scienze del testo, Salerno/cit., Siena/Filologia e critica, *curriculum* Filologia medievale, Trento/Forme del testo e dello scambio culturale, Venezia Ca' Foscari/Italianistica, Wuppertal/Storia medievale, Zürich/Filologia greca e latina)

VISITING

Risultati vincitori della selezione per stages formativi presso la redazione di MIRABILE, i dott. Carlo Giovanni Calloni (Università di Venezia Ca' Foscari) e Jacopo Lohs (Università di Trento) hanno collaborato alla redazione di *Medioevo latino*.

La SISMEL ha ospitato la dott.ssa Elena Berti, dottoranda presso il *Seminar für Griechische und Lateinische Philologie* dell'Università di Zurigo (tutor prof.ssa Carmen Cardelle de Hartmann) per l'allestimento dell'edizione critica della *Compilatio physiognomiae* di Pietro d'Abano, su richiesta del prof. Jan Ziolkowski (Harvard University).

Dal 2013 la SISMEL è iscritta nell'elenco degli istituti di ricerca (Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca 11 aprile 2008) che, previa selezione, accolgono ricercatori di Paesi terzi ai fini della realizzazione di progetti di ricerca.

Attività svolte nell'anno 2025

... formazione superiore

CORSO DI PERFEZIONAMENTO POSTUNIVERSITARIO IN FILOLOGIA E LETTERATURA LATINA MEDIEVALE

'Curriculum' triennale con conseguimento di titolo equipollente a quello di dottore di ricerca rilasciato dalle università italiane (D.M. 3 aprile 2001 dell'allora Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca)⁷. Giunto al XXIII ciclo, in convenzione con la Fondazione Ezio Franceschini, ha ottenuto l'accreditamento previsto per i corsi di dottorato dall'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca per il prossimo quinquennio (D.M. 27 ottobre 2025).

Il piano di studio, specificamente dedicato alla formazione di ricercatori nell'ambito della filologia e della letteratura latina medievale, assume il compito specifico di formare editori critici e commentatori di testi mediolatini, con competenze di ecdotica, paleografiche, codicologiche, storiche e linguistiche. Tre le linee fondamentali in cui si articola: presentazione di un canone di autori mediolatini con le specificità dell'uso della lingua latina e le problematiche relative alla trasmissione manoscritta dei testi; sviluppo di competenze metodologiche acquisite negli studi universitari di primo e secondo livello (filologia e critica del testo; linguistica mediolatina; retorica e metrica; paleografia e codicologia; traduzione), con acquisizione di metodologie e procedure di lavoro ma anche discussione sulle problematiche che in questi ambiti scientifici sono aperte; acquisizione di competenze metodologiche per la realizzazione di piattaforme elettroniche dedicate ad autori, testi e manoscritti latini del medioevo nonché competenze orientate alla capacità di lavoro in équipe per la costruzione di repertori e cataloghi di autori, testi e manoscritti.

Il corpo insegnante è composto da professori ordinari italiani (o con l'Abilitazione Scientifica Nazionale di I fascia), specialisti stranieri e specialisti di chiara fama.

Sono ammessi come uditori anche allievi di dottorati di altre università, che svolgono nel corso una parte importante della loro formazione scientifica.

Numerosi tra coloro che si sono diplomati sono stati reclutati nell'organico universitario, come professori associati e/o ricercatori, in prevalenza afferenti al Settore Scientifico Disciplinare FLMR-01/A-Letteratura Latina Medievale e Umanistica, oppure come assegnisti di ricerca all'interno di programmi interuniversitari di prestigio.

Hanno conseguito il diploma Diploma di alta formazione per lo studio della filologia e la letteratura latina medievale:

1. Cecilia Ambrosini, 'Edizione critica dell'*Expositio in Cantica Canticorum* dello pseudo Riccardo di San Vittore'
2. Paola Mocella, 'Le *inscriptiones* metriche di Alcuino da York'
3. Martina Piccolo, 'La fortuna di Arriano tra età medievale e umanistica: dagli *Excerpta* di Fozio alle traduzioni umanistiche dell'*Anabasi* di Pier Paolo Vergerio e Bartolomeo Facio'
4. Carlotta Rivella, 'Prolegomena a una nuova edizione del *De amore* dello pseudo Andrea Cappellano'

In corso:

1. Michael Bertini, 'Cicli illustrativi nelle opere mediolatine: il repertorio dei casi di integrazione programmatica tra testo e immagine (IX-XIII secolo)'
2. Francesca De Marco, 'Le agiografie in prosa di Ildeberto di Lavardin'
3. Paolo Falsiroli Dantas, 'Edizione e commento del *Commentarius in Psalmos LXX* di Adelpertus'
4. Pietro Filippini, 'Edizione critica del III libro dell'*Arbor vitae crucifixae* di Ubertino da Casale'

⁷ COORDINATORE: Francesco Santi (Bologna). COLLEGIO DEI DOCENTI: Paolo Chiesa (Milano), Antonella Degl'Innocenti (Trento), Roberto Gamberini (Cassino), Paolo Gatti (Trento), Giovanni Paolo Maggioni (Molise), Agostino Paravicini Baglioni (Lausanne), Stefano Pittaluga (Genova), Luigi G.G. Ricci (Sassari). COLLEGIO DEI GARANTI: Armando Bisanti (Palermo), Stefano Brufani (Perugia), Paola Busdraghi (Genova), Lucia Castaldi (Udine), Mariarosa Cortesi (Pavia), Giuseppe Cremascoli (Bologna), Edoardo D'Angelo (Napoli), Suor Orsola Benincasa, Fulvio Delle Donne (Basilicata), Manuel Díaz De Bustamante (Santiago de Compostela), François Dolbeau (Paris, Ecole Pratique des Hautes Etudes), Mauro Donnini (Perugia), Clara Fossati (Genova), Giovanna Maria Gianola (Padova), Rossana E. Guglielmetti (Milano), Michael Lapidge (Cambridge), Enrico Menestò (Perugia), Massimo Oldoni (Roma, La Sapienza), Ileana Pagani (Salerno), Emore Paoli (Perugia, Stranieri), Ambrogio Piazzoni (Biblioteca Apostolica Vaticana), Lucia Pinelli (Firenze, S.I.S.M.E.L.), Vito Sivo (Foggia), Pasquale Smiraglia (Unione Accademica Nazionale), Francesco Stella (Siena), Paolo Viti (Salento).

Attività svolte nell'anno 2025

5. Antonio Fumagalli, 'Il sermonario *De sanctis et festis* di Remigio dei Girolami O.P. Trascrizione integrale del manoscritto e ricostruzione del pensiero politico dell'autore'
6. Michele Morandi, 'Edizione e commento del *Corpus delle Rivelazioni* di Pietro d'Aragona'

Hanno frequentato le attività didattiche - su formale richiesta dei rispettivi collegi di dottorato - allievi dei corsi dottorali degli atenei di Bologna (in convenzione con Wuppertal e Zurigo), Chieti, Roma, Siena, Trento.

L'offerta formativa ha compreso:

- corsi istituzionali di traduzione / lessicografia / paleografia e codicologia / metrica e ritmica / ecdotica
- 'lectio continua' del *De centesimo seu iubileo anno* di Iacopo Stefaneschi
- partecipazione al XXVIII convegno annuale della S.I.S.M.E.L. *Il racconto del cambiamento. Testi nella prova delle crisi* (Firenze, 11 aprile 2025)
- lezioni sul canone di autori e opere del medioevo latino: Beda, Boezio, Cassiodoro, Eginardo, Giovanni Scoto Eriugena, Gregorio Magno, Isidoro di Siviglia, Liutprando da Cremona, Notkero di Sankt Gallen, Paolo Diacono, Rabano Mauro, Raterio di Veron, Valafrido Strabone, Venanzio Fortunato, 'Tradurre il *Waltarius*', 'Scrivere, riscrivere, correggere: il caso del *Directorium ad passagium faciendum* (1332)', 'Dentro le mura del sapere: strumenti di lavoro e percorsi metodologici per lo studio delle biblioteche medievali'
- partecipazione al IX Congresso Internacional de Latim Medieval Hispânic (Universidade de Lisboa, 15-18 ottobre 2025) sotto la guida del prof. Paulo Jorge Farmhouse Simoes Alberto.

CORSO INTERNAZIONALE MEDIOEVO LATINO. METODOLOGIE E TECNICHE BIBLIOGRAFICHE

Organizzato dalla "Sezione Bibliografia e repertori", il corso è giunto alla sua XXIX edizione (Firenze, presso la sede della SISMEL, 27-31 ottobre 2025) con l'intenzione di fornire una formazione in ambito bibliografico (repertori, bibliografie, cataloghi, strumenti di lavoro), e anche con l'obiettivo di favorire ricerche e studi di filologia e storia della letteratura latina del medioevo, con particolare attenzione alle problematiche riguardanti l'applicazione delle tecniche informatiche agli studi sul medioevo, dalle banche dati di autori e manoscritti alle edizioni elettroniche di testi.

Le lezioni frontali sono state introdotte dalla presentazione di *Medioevo latino* (storia, finalità, struttura; caratteristiche, abstract e indici delle schede; la parte settima 'Manoscritti da cataloghi'), dell'archivio integrato (problematiche e metodologie del lavoro bibliografico; aspetti e funzionalità di una ricerca integrata), degli strumenti e repertori utili all'identificazione degli autori mediolatini, e infine della "Biblioteca di Cultura Medievale". Sono stati poi presentati alcuni data base di AIM e le caratteristiche specifiche delle relative schede (in particolare il 'Compendium Auctorum Latinorum Medii Aevi', 'Medioevo musicale' sottolineando il ruolo della musica nel sistema culturale del Medioevo). Alle lezioni, che si sono concluse con l'intervento del presidente Francesco Santi, *La memoria può essere artificiale?*, si è aggiunto il confronto con il prof. Aldo Gangemi (Bologna) sul tema *Intelligenze artificiali nelle banche dati per la ricerca storico-letteraria. Idee per una discussione seminariale*.

Una parte importante dell'offerta formativa consiste in attività di tirocinio attraverso laboratori sulla scheda bibliografica in un archivio integrato e su quelle specifiche di *Medioevo latino* e *CALMA*, sulla schedatura di riviste, monografie e opere misceillanee.

ARS IN EPITOMEN COGENDI

Formazione bibliografica a distanza, gratuita on demand, inaugurata durante il periodo pandemico e rivolta ai collaboratori di *Medioevo latino*. Diretta dalla dott.ssa Lucia Pinelli e condotta dalla dott.ssa Marzia Taddei, prepara all'elaborazione delle schede da inserire in AIM e pubblicare sul portale MIRABILE. Dal 2024 si è ampliato con un'ulteriore sessione dedicata a un'introduzione alle metodologie scientifiche utilizzate nel sistema AIM/MIRABILE.

OPA. OPERE PERDUTE E OPERE ANONIME (SECC. III-XV)

Primo ciclo di tirocinio nell'ambito del progetto: proposta formativa gratuita a distanza curata dalla redazione di OPA della SISMEL.

CORSO INTERNAZIONALE DI FORMAZIONE SULLE PROBLEMATICHE DEL MANOSCRITTO

Il manoscritto: una costruzione con tanti accessi

Organizzato dalla "Sezione Paleografica" in collaborazione con la Biblioteca Medicea Laurenziana, il corso è giunto alla sua X edizione (Firenze, presso la sede della SISMEL) con l'obiettivo di affrontare e approfondire

Attività svolte nell'anno 2025

il ruolo delle diverse discipline nella comprensione di un manoscritto nell'ottica che *comprendere* è cosa più difficile che *descrivere*.

Lezioni frontali (28 febbraio-19 giugno 2025) e due stages finali di catalogazione diretta presso la BML (9-12 e 16-19 giugno 2025).

AGOSTINO PARAVICINI BAGLIANI, Seguire i segni: dal codice miniato al mondo simbolico e rituale della corte papale

GABRIELLA POMARO, Seguire i segni: tra testo, paratesto e utilizzo

FABIO MANTEGAZZA, Ricostruire un dossier agiografico attraverso l'analisi della tradizione manoscritta

PAOLA MAFFEI, Provenienza, uso e possesso dei manoscritti giuridici studiati attraverso, glosse, addizioni e annotazioni

LUCIA CASTALDI, I materiali di lavoro di un autore: identikit per il rinvenimento

MASSIMILIANO BASSETTI, I manoscritti tardo-antichi e medievali della Bibbia come «macchine dal funzionamento complesso». Istruzioni di smontaggio per alcuni casi esemplari

ANGELO RUSCONI, Seguire i segni: la notazione musicale come dato per identificare, descrivere e comprendere i libri liturgici

JACQUES DALARUN, Il manoscritto francescano ritrovato: per uno studio totale di un oggetto totale

MARIE CRONIER, I percorsi del *Dioscoride* (BnF grec. 2179)

RICCARDO SACCENTI, Il *corpus* filosofico, la sua circolazione e il suo uso. Il ms. Plut. 13 sin. 5 come caso di studio

CATALOGARE IL MANOSCRITTO. Terzo modulo di formazione codicografica

Proposta formativa gratuita organizzata dalla "Sezione Paleografica" in collaborazione con le biblioteche fiorentine, che affianca con finalità più pratiche il *Corso internazionale di Formazione sulle Problematiche del Manoscritto*. Consiste in un primo momento di formazione on line (due lezioni di due ore) con l'immediata assegnazione di un manoscritto del quale sia consultabile il digitale in rete e un momento finale di elaborazione con descrizione autoptica e completamento della descrizione. La fase finale ha previsto due giornate di lavoro in presenza articolate fra la Biblioteca Medicea Laurenziana e la sede della S.I.S.M.E.L. (24 gennaio-5 febbraio e 20 novembre-3 dicembre).

CORSO DI DOTTORATO DI RICERCHE E STUDI SULL'ANTICHITÀ, IL MEDIOEVO E L'UMANESIMO

Cofinanziamento di una borsa dottorale presso l'Università di Salerno (XL ciclo, 2024-27), assegnata alla dott.ssa Silvia Canepa per una ricerca sull'annalistica e la cronachistica latina medievale anonima dei secoli VI-XIV inerente sia la tradizione testuale sia quella manoscritta ('Gli *Hisperica famina* e la riflessione retorico-grammaticale: una sophica palestra'). Il progetto è stato presentato il 12 marzo 2025 presso il Dipartimento di Studi Umanistici.

CORSO DI DOTTORATO IN SCIENZE DEL PATRIMONIO LETTERARIO, ARTISTICO E AMBIENTALE

Cofinanziamento di una borsa dottorale presso l'Università di Milano (XLI ciclo, 2025-28), assegnata alla dott.ssa Francesca Occhipinti, nell'ambito del programma di ricerca "Edizione critica del *Chronicon Maius* di Galvano Fiamma".



SISMEL - Società
Internazionale
per lo Studio del
Medioevo Latino

<http://www.sismelfirenze.it>

Attività svolte nell'anno 2025

... convegni e seminari

S.I.S.M.E.L. Società Internazionale per lo Studio del Medioevo Latino
Alma Mater Studiorum - Università di Bologna



«Quaterni» caldi.

Circolazione dei testi in fascicoli negli ambienti
delle spiritualità radicali (secoli XIII-XIV)

17 GENNAIO 2025

S.I.S.M.E.L. Via Montebello, 7 - Firenze

ORE 10.00

Massimiliano Bassetti (Università di Bologna), *Inaspettate
biblioteche di «quaterni»?*

Andrea Alessandri (Bergischen Universität Wuppertal), *Nel
laboratorio dell'«Arbor vitae» di Ubertino da Casale. Evidenze di
materiali in fascicolo per la costruzione del V libro*

Pietro Filippini (Università della Campania Luigi Vanvitelli), *«VI
volumina non quaternata». Proselitismo e diffusione libraria in
Arnau de Vilanova*

Federico Giulietti (Università di Bologna), *Lo «Speculum
simplicium animarum» di Margherita Porete è una raccolta di
opuscoli?*

ORE 15.00

Pierluigi Licciardello (Università di Bologna), *Dalla «charta» al
codice. I «Catalogi sanctorum fratrum Minorum»*

Michele Morandi (S.I.S.M.E.L.), *I «quaterni» di Pietro d'Aragona
tra confessione e diffusione*

Silvia Nocentini (Università di Roma Tor Vergata), *Di necessità
virtù. «Quaterni», scismi, profezia e pluralità redazionali*

Si è sostenuto qualche volta che i mondi insoliti e variegati dei beghinaggi non conoscessero biblioteche o raccolte di libri. La convinzione potrebbe essere smentita da un esame più attento di inventari medievali e di codici composti. Potrebbe essere smentita da un'idea più concreta di che cosa potessero essere uno *scriptorium* e una *biblioteca* nei secoli XIII-XIV, riconoscendo in questi luoghi imprevisti una popolazione inaspettatamente densa di fascicoli, rotoli e *quaterni* sligati. Di fronte a questa eventualità nasce anche un'altra domanda: e se nelle raccolte fluttuanti di fascicoli arrotolati si trovasse una figura di intellettuale ancora poco conosciuta e in essa una diversa esperienza dell'autocoscienza europea?





SISMEL - Società
Internazionale
per lo Studio del
Medioevo Latino

<http://www.sismelfirenze.it>

Attività svolte nell'anno 2025

S.I.S.M.E.L.
Società Internazionale per lo Studio del
Medioevo Latino

ZKS
Zeno Karl Schindler
Foundation

Luoghi, itinerari, reti del sapere: per un atlante digitale di autori, libri e inventari del Medioevo latino

8 FEBBRAIO 2025 - ore 10.00
SISMEL Via Montebello, 7 - Firenze

Agostino Paravicini Baglioni (SISMEL) *Perché Atlanti della cultura medievale?
Riflessioni sul futuro*

Lucia Pinelli (SISMEL) *Mirabile-Atlas. Una geografia medievale di autori,
libri e inventari*

Silvia Fiaschi (Università di Macerata) *«Geografie del libro» fra corti
adriatiche del Quattrocento: Pesaro e Camerino. Stato dell'arte e prospettive di
ricerca*

Sofia Mazziero (Schindler Mirabile-Atlas) *Libri, copisti e tradizioni letterarie
fra Matelica e Recanati. Due nuovi inventari quattrocenteschi*

Marika Tursi (Schindler Mirabile-Atlas) *Dagli inventari ai manoscritti:
l'antica biblioteca di S. Paolo in Monte a Bologna*

Gabriella Pomaro (SISMEL) *Le vie toscane nell'Atlante: dalla Carta dantesca
all'«Iter Boccaccianum»*

Giovanni Fiesoli (Università di Firenze) *Conservazione e circolazione
librarie: la voce degli inventari tra Medioevo e primo Umanesimo*

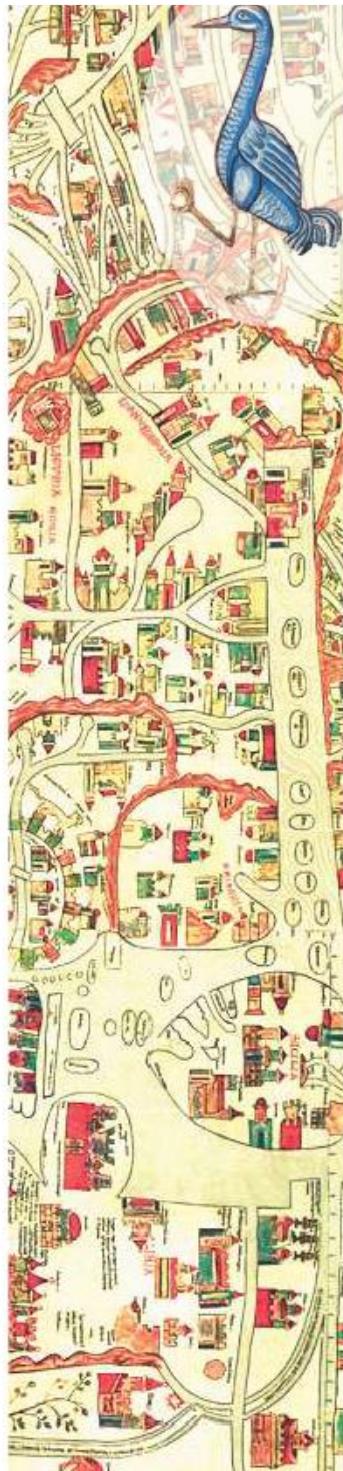
Caterina Ferragina (Università di Verona) *Elenchi librari altomedievali. Le
potenzialità dell'Atlante*

Cristina Ricciardi (Università di Trento) *Dalla carta manoscritta alla carta
geografica. La ricerca per Autore nel Mirabile-Atlas*

Giorgia Asuni (Schindler Mirabile-Atlas) *Una cartografia dei fondi librari
medievali: opere, autori e manoscritti entro il progetto Mirabile-Atlas*

Francesco Santi (SISMEL-Università di Bologna) *Conclusioni*

*A discapito di un diffuso stereotipo che vede nel Medioevo un periodo storico di
stasi e scarso dinamismo culturale, in cui la conoscenza viene gelosamente custodita in
isolate «fortezze del sapere», una riconoscione e contestualizzazione delle fonti storiche
relative alla circolazione e diffusione di autori e testi medievali consente di ricostruire
con maggiore chiarezza la geografia culturale di un'epoca. Partendo dallo spoglio di
migliaia di inventari e cataloghi di biblioteche ecclesiastiche e private, il progetto
Mirabile-Atlas, attivo dal 2020, si propone di offrire una traccia geo-referenziale delle
tradizioni letterarie e dei milieux culturali medievali*



Attività svolte nell'anno 2025

S.I.S.M.E.L. Società Internazionale per lo Studio del Medioevo Latino
Alma Mater Studiorum - Università di Bologna



Testi pseudotomasiani: la tradizione, la storia, le idee

21 MARZO 2025

S.I.S.M.E.L. Via Montebello, 7 - Firenze

Prima sessione: 10.00-13.00

Adriano Oliva OP (Commissione Leonina, Parigi), *Parole di apertura*

Pierluigi Licciardello (Università di Bologna), *Divinum mysterium*

Riccardo Saccèti (Università degli Studi di Bergamo), *De natura verbi intellectus*

Seconda sessione: 15.00-18.00

Stefano Pelizzari (Università degli Studi di Bergamo), *De natura materiae et dimensionibus interminatis*

Andrea Alessandri (Bergische Universität Wuppertal), *De sacramento Eucharistiae*

Pietro Filippini (S.I.S.M.E.L.), *De humanitate Iesu Christi*

Francesco Santi (S.I.S.M.E.L./Università di Bologna), *Conclusioni*

La nuova impresa del progetto «OPA» consiste in un volume dedicato al fenomeno pseudoepigrafico che si sviluppò attorno alla figura di Tommaso d'Aquino: testi teologici, logici, liturgici, devozionali, alchemici e non solo creano un nutrito corpus di opere che verranno repertoriate e delle quali si offriranno alcuni *specimina* di edizione. La discussione e le presentazioni riguarderanno quindi i lavori in corso sull'edizione dei testi, attraverso questioni editoriali, testuali, filosofiche e storiche, nel tentativo di una prima indagine sulla categoria "pseudo-Tommaso" e sulla sua identità culturale e testuale.





TOMMASO D'AQUINO (1224/1225–2025)

Iniziative di studio nell'ottavo centenario della nascita

Tommaso e Dante

28 marzo 2025

S.I.S.M.E.L. Via Montebello, 7 Firenze

RICCARDO SACCENTI
(Università di Bergamo)

Seminario sulla creatività di Tommaso d'Aquino, capace di una reale innovazione nella cultura europea.

Quarto di cinque incontri, organizzati nei luoghi chiave della tradizione intellettuale domenicana in Italia in collaborazione con la Facoltà Teologica dell'Emilia-Romagna, la Fondazione Ezio Franceschini, l'Istituto storico dell'Ordine dei Predicatori e il centro di ricerca dell'Università di Bologna Metabolai, in occasione dell'VIII centenario della nascita di Tommaso d'Aquino.

Oltre a Firenze i seminari si sono tenuti a Bologna il 13 novembre 2024 (Gli autografi di Tommaso), a Milano il 16 gennaio 2025 (Tommaso prima del tomismo. Tra le condanne e la canonizzazione), a Roma nei giorni 24-28 febbraio 2025 (Gli inni di Tommaso) e a Napoli a maggio 2025 (Il Tommaso scientifico).



SISMEL - Società
Internazionale
per lo Studio del
Medioevo Latino

<http://www.sismelfirenze.it>

Attività svolte nell'anno 2025



XXVIII Convegno annuale della Società Internazionale per lo Studio del Medioevo Latino

Il racconto del cambiamento. Testi nella prova delle crisi

11 aprile 2025

ore 10.00

Carmen Cardelle de Hartmann

Introduzione

Giuseppe Cremascoli

Gregorio Magno nel vortice di cambiamenti epocali

Francesco Lo Monaco

Battaglie di lingue nell'Europa del Medioevo

Jean-Yves Tilliette

Retour à Babel? Échos satiriques et jeux linguistiques aux écoles d'Orléans (milieu du XIIe s.)

ore 15.00

Julian Yolles

Confronting Crisis in the Latin East

Daniele Solvi

«Quasi stella matutina»: le speranze di un papa assediato

Martin M. Bauer-Zetzmann

Constructing authority, communicating crisis: Narrative strategies in the oeuvre of Riccoldo da Monte di Croce

Mariarosa Cortesi

29 maggio 1453: evocazioni e scritture della "grande paura del mondo"

Il convegno è stato realizzato grazie al contributo concesso dalla Direzione generale
Educazione, ricerca e istituti culturali.

Attività svolte nell'anno 2025

Memoria-immaginazione-testo. E se le fonti non esistessero?

Seminario di Micrologus. Nature, Sciences and Medieval Societies



19 NOVEMBRE 2025

S.I.S.M.E.L. Via Montebello, 7 - Firenze
dalle ore 10.00

Agostino Paravicini Baglioni (Université de Lausanne - S.I.S.M.E.L.) - Francesco Santi (Università di Bologna), *Introduzione*

Pietro Antenucci (Università di Ferrara), *Quanto possiamo ricordare?*

Giorgia Lugani (University of Cambridge), *Platone cita a memoria?*

Paolo Chicsa (Università di Milano), *Citazioni a memoria e citazioni forzate: la Bibbia nella «Regula pastoralis» di Gregorio Magno*

Fabio Mantegazza (Università del Molise), *Versi ricordati e versi ricopiatati: tre casi da tre generi diversi*

Claudio Lagomarsini (Università di Siena), *Citazioni a memoria della Bibbia nei testi del ciclo arturiano*

Federico De Dominicis (Université de Genève) - Noemi Pigini (CNR - OVI), *La Bibbia e la Scolastica inventate da Caterina da Siena*

Elena Berti (Universität Zürich) - Alice Sacco (Università di Bologna), *Congetture e memoria: il caso di Hartmann Schedel*



Marco Armellini (The World Association for Infant Mental Health), *Come ricordano i bambini*

Nel mondo medievale (e, più in generale, in quello pre-elettronico), la mente umana – e di riflesso la sua letteratura – si configura in modo differente almeno sotto un aspetto: la quantità significativamente maggiore di testi che era consuetudine apprendere a memoria. Questa prassi nasceva tanto da esigenze pratiche – come la limitata accessibilità ai testi – quanto da fattori sociologici, legati alla centralità che determinati testi rivestivano nella formazione dell'autore medievale. La memoria, tuttavia, non si limita a conservare: essa trasforma, rielabora, e spesso si intreccia con l'immaginazione. Per questo motivo, fonti bibliche, agiografiche o aristoteliche risultano talvolta profondamente mutate – e dunque irriconoscibili ai moderni strumenti di reperimento automatico – dall'intervento della memoria individuale. La sfida è dunque quella di affinare il nostro sguardo critico per individuare testi che, pur essendo citati, appaiono alterati dall'immaginazione come riflesso della memoria dell'autore: testi che, paradossalmente, sono e non sono citazioni al tempo stesso. Parallelamente, si cercherà di raccogliere lo slancio interdisciplinare suggerito da Gianfranco Contini, interrogando alcuni aspetti neurologici legati alla memoria, alla varietà dei meccanismi di ricordo dei testi e alla plasticità del cervello umano.



Info e organizzazione: elena.berti7@unibo.it
Sarà fornito l'accesso da remoto a chi ne vorrà fare richiesta all'indirizzo indicato per le informazioni



SISMEL - Società
Internazionale
per lo Studio del
Medioevo Latino

<http://www.sismelfirenze.it>

Attività svolte nell'anno 2025



Nuovo_CODEX



S.I.S.M.E.L.

Itinerarium Boccaccianum

XI giornata di studi

24-25 novembre 2025

Lunedì 24 novembre ore 14.30

Saluti istituzionali

Chairman Agostino PARAVICINI BAGLIANI

Silvia FIASCHI *Gian Mario Filelfo lettore di Boccaccio*

Riccardo SACCENTI *«Natural ragione è la sua vita e conservare e difendere». Aristotele studiato e trascritto da Boccaccio*

Valerio GIGLIOTTI *L'opera di Boccaccio nel prisma della cultura giuridica medievale*

Valeria MANGRAVITI *Fermenti culturali nella Firenze del secondo Trecento: Boccaccio e il greco*

Martedì 25 novembre ore 10.00

Chairman David SPERANZI

Giorgia PAPARELLI *Boccaccio nelle Marche fra Tre e Quattrocento: novità su percorsi di tradizione e di ricezione*

Anna Rita FANTONI *La biblioteca medicea nella politica culturale di Cosimo I*

Gabriella POMARO *Itinerarium Boccaccianum* (con presentazione dell'atlante interattivo)

Tavola rotonda: *Finalità e impieghi di un atlante della cultura medievale.*

Partecipano alla discussione **Paolo CHIESA, Teresa DE ROBERTIS, Giovanni FIESOLI**
Lucia PINELLI

Sarà possibile seguire i lavori della giornata anche sul web attraverso il link Teams: [Nuovo_Codex](#)

Con il patrocinio di



**Società Internazionale per lo Studio
del Medioevo Latino (S.I.S.M.E.L.)**

Via Montebello 7 I - 50123 Firenze

tel. 055 2048501 fax 055 2302832

e-mail: infopoint@sismelfirenze.it

<http://www.sismelfirenze.it>

Attività svolte nell'anno 2025

S.I.S.M.E.L. - Società Internazionale per lo Studio del Medioevo Latino
Opere perdute e anonime del Medioevo Latino (OPA)



Versi e versetti anonimi, pseudepigrafi e *bellissimi*

18 dicembre 2025

S.I.S.M.E.L. Via Montebello, 7 - Firenze
dalle ore 10.00



Ileana Pagani (Università di Salerno), *Introduzione*

Paulo Farmhouse Alberto (Universidade de Lisboa), *Poemi bellissimi e versi inattesi nella Spagna del VII secolo*

Laura Vangone (Università della Campania "Luigi Vanvitelli"), *Versi e agiografia nel contesto del Livre Noir di Saint-Ouen di Rouen: un'analisi intertestuale*

Jean-François Cottier (Université Paris Cité), *Poétique de la transformation : réflexions sur un corpus apocryphe anselmien du XIIe siècle*

Martina Pavoni (Università della Basilicata), *«Corrige versiculos tibi quos presento, magister». Poesia d'amore e scuola agli albori del XII secolo*

Jean-Yves Tilliette (Université de Genève), *Variantes textuelles et lectures plurielles : des trois versions de «Iam dulcis amica venito», laquelle est la plus belle ?*

Emore Paoli (Università per Stranieri di Perugia), *Immagini poetiche e sequenze mariane*

Carmen Cardelle de Hartmann (Universität Zürich), *Conclusioni*



Viviamo in un mondo senza poesia? Forse sì, forse no. Certamente vale la pena chiedersi se siano mai esistiti momenti storici davvero privi di poesia – e se anche il nostro tempo lo sia. Un pregiudizio ancora persistente vuole che il Medioevo latino sia stato un'epoca povera di poesia, oscurata dalla grandezza della letteratura classica e tardo-antica e dall'ascesa della letteratura volgare. Questo seminario si propone di mettere in discussione tale visione, a partire da un'idea di poesia come narrazione della realtà della persona. Lo farà attraverso l'analisi di testi anonimi e pseudepigrafi in versi e in prosa, capaci di esercitare una forza seduttiva tale da infrangere i pregiudizi e rivelare una presenza poetica viva e sorprendente che sa scoprire un linguaggio perfetto per dire ciò che si vede.

Info e organizzazione: federico.dedominicis@sismelfirenze.it
Sarà fornito l'accesso da remoto a chi ne vorrà fare richiesta all'indirizzo indicato per le informazioni

Attività svolte nell'anno 2025

... patrocini, collaborazioni, presentazioni, partecipazioni

AD INFEROS. LESSICO E IMMAGINI DELL'ALDILÀ TRA LATINITÀ CLASSICA, MEDIOEVO E UMANESIMO Urbino, 12-13 marzo 2025

Convegno internazionale del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Urbino Carlo Bo, con la partecipazione in veste di relatori di professori anche afferenti alla SISMEL:

- Francesco Santi, Gli inferi di Ildegarde di Bingen
- Roberto Gamberini, Paesaggi, parole e manoscritti di visioni ultraterrene tra epoca merovingia e carolingia
- Silvia Nocentini, L'aldilà nelle visioni delle mistiche

BENEDETTO XIV E BOLOGNA. ARTI E SCIENZE NELL'ETÀ DEI LUMI Bologna, 7 maggio - 27 luglio 2025

Mostra, organizzata dall'Università di Bologna con la collaborazione della SISMEL alle spese di pubblicazione del catalogo, che ha raccontato l'opera innovatrice e di riforma culturale svolta nel Settecento dal pontefice bolognese e strettamente legata alla storia cittadina. Lambertini fu infatti artefice di un'illuminata politica pastorale, sia nella cura della diocesi che nel rifinanziamento delle istituzioni culturali, in un'ottica di conciliazione fra chiesa e società civile, all'insegna di uno spirito tollerante e raccapriciatore.

ITINERARIES OF PHILOSOPHY AND SCIENCE FROM BAGHDAD TO FLORENCE: ALBERT THE GREAT, HIS SOURCES AND HIS LEGACIES Napoli, 10-12 giugno 2025

Medieval International Conference PRIN 2022 dell'Università di Napoli "L'Orientale"

Con il patrocinio della SISMEL Agostino Paravicini Baglioni ha introdotto i lavori su invito del responsabile della "Sezione Filosofica" Amos Bertolacci, anche membro del Comitato scientifico del convegno.

UNA SETTIMANA MEDIOLATINA A BOLOGNA Bologna, 16-20 giugno 2025

Iniziativa del Dipartimento di Filologia classica e Italianistica dell'Università di Bologna in collaborazione con la SISMEL e altre realtà bolognesi (Associazione Echi Medievali, Officina San Francesco, Biblioteca Patriarcale di San Domenico) per l'approfondimento della cultura latina del medioevo e degli esercizi utili a restituire criticamente i testi della sua tradizione letteraria. Partecipazione in veste di relatori di professori anche afferenti alla SISMEL:

- Paulo Farmhouse Alberto, Luoghi inattesi del latino: I. Varietà di esecuzioni del latino fra tarda antichità e alto medioevo; II. Il latino in contesti plurilingui nella cultura medievale; III. Valore letterario di testi non letterari
- Roberto Gamberini, Il Medioevo latino insegna a dimenticare per capire il futuro? Il caso del secolo XII
- Massimiliano Bassetti, Introduzione al seminario di studi "Strappi. Nei codici, nei racconti, nelle esistenze da Francesco d'Assisi in poi"

LA NUOVA PSEUDOPIGRAFIA DEI SECOLI XI-XV. VARIAZIONI SUL NOME D'AUTORE, INVENZIONI E STRATEGIE Bologna, 18-20 settembre 2025

Convegno organizzato dal Dipartimento di Filologia Classica e Italianistica dell'Università di Bologna con la collaborazione di "Micrologus. Nature, Sciences and Medieval Societies" (SISMEL) e delle Conférences trasculturelles della Union Académique Internationale

Si è affrontata una categoria storiografica inedita che popola la cultura a partire dalla metà del secolo XI utilizzando per la falsa attribuzione nomi di autori di un passato recente oppure cercandone di mitici o di inattesi in riferimento a tradizioni molto antiche. Partecipazione in veste di relatori di professori afferenti alla SISMEL:

- Agostino Paravicini Baglioni, Un texte longtemps attribué à Arnaud de Villeneuve: le *Breviarium praticae*
- Francesco Santi, Qualche conseguenza della pseudopigrafia legata al nome di Bonaventura tra XIII-XV secolo
- Jean-Yves Tilliette, Pourquoi le *De visitatione infirmorum* de Baudri de Bourgueil a-t-il été attribué à Augustin?
- Carmen Cardelle de Hartmann, Qualche caso a proposito dello pseudo Ildeberto di Lavardin
- Cédric Giraud, La nouvelle pseudépigraphie des textes spirituels: autour des pseudo-Anselme et des pseudo-Bernard di Laon
- José Carlos Santos Paz, La costruzione pseudoepigrafa dell'*Oraculum Cyrilli*

LETTERATURA E FILOLOGIA MEDIOLATINA IN ITALIA, SAEC. XXI^{2/4}. LAVORI IN CORSO E PROSPETTIVE Milano, 24-26 settembre 2025

Convegno organizzato dall'Ateneo di Milano con i fondi del PRIN 2020 *The Latin Middle Ages. A comprehensive bibliographic repertory of writers, texts and manuscripts* e del progetto Giovani ricercatori Rita Levi Montalcini



<http://www.sismelfirenze.it>

Attività svolte nell'anno 2025

2021 *Censimento dei manoscritti e di glossari latini: un primo passo per riscrivere la storia della lessicografia altomedievale*, in collaborazione con la SISMEL che ha partecipato con i seguenti interventi:

- Martina Dri (Diploma di perfezionamento postuniversitario), La *Traditio super regulam sancti Benedicti* attribuita a Ildemaro di Corbie
- Lucia Pinelli, Problemi e prospettive della ricerca bibliografica sul medioevo latino

IX CONGRESO INTERNACIONAL DE LATIM MEDIEVAL HISPÂNICO Lisboa, 15-18 ottobre 2025

Partecipazione degli allievi del perfezionamento postuniversitario e dell'allievo Pietro Filippini con l'intervento: *Traduzioni mediterranee. Tra «marginalia» latini e versione greca di alcuni scritti di Arnau de Vilanova.*

TOMMASO D'AQUINO INNOVATORE. TRASFORMAZIONI E CREATIVITÀ NELLE SFIDE DEL XIII SECOLO Bologna, 20-22 novembre 2025

Convegno internazionale frutto della collaborazione tra i Dipartimenti di Filosofia e di Filologia Classica e Italianistica e il centro di ricerca Metabolai dell'Università di Bologna, la Facoltà teologica Emilia-Romagna, l'Institutum Historicum Ordinis Praedicatorum, la Fondazione Ezio Franceschini e la Società Italiana per lo studio del Pensiero Medievale, organizzato per indagare l'ipotesi di un reale innovamento nella tradizione dottrinale latina all'interno del lavoro intellettuale dell'Ordine domenicano e di Tommaso d'Aquino che in esso fu di riferimento. Si è tentato di contestualizzare questa forza innovativa nel contesto storico e intellettuale del secolo XIII, segnato da una forte esigenza di messa a punto metodologica. Si sono valutate le prime conseguenze di tale innovazione, le problematiche (anche istituzionali) e gli spazi di conoscenza che ne sono derivati.

Partecipazione in veste di relatori di professori anche afferenti alla SISMEL:

- Agostino Paravicini Baglioni, Il secolo XIII come secolo di novità
- Silvia Nocentini, Tommaso nello specchio agiografico dell'Ordine dei Predicatori

Partecipazione dell'assegnista di ricerca SISMEL Pietro Filippini con l'intervento, Intorno alla pseudo-Tommaso: casi notevoli dal repertorio.

Attività svolte nell'anno 2025

... pubblicazioni scientifiche

La SISMEL pubblica in proprio numerose collane di studi e 7 periodici con la sigla SISMEL·Edizioni del Galluzzo

COLLANE

«Biblioteche e Archivi»⁸ (1998-: 44 titoli)

Raccoglie testimonianze, cataloghi, riproduzioni, studi circa il patrimonio di documenti, manoscritti e stampe conservato nelle biblioteche e negli archivi, a cominciare da quelli italiani, che rappresentano buona parte della memoria storica dell'Europa e del mondo intero. Accanto a singole monografie, ospita inoltre sezioni omogenee dedicate a progetti e imprese che si articolano in più volumi.

«BISLAM. Bibliotheca Scriptorum Latinorum Medii Recentiorisque Aevi»⁹ (2003-: 4 titoli)

Repertorio costituito dall'elenco, quanto più completo possibile, delle diverse forme nominali con le quali gli autori latini del medioevo erano e sono conosciuti, oltre a una serie di elementi identificativi e bibliografici, pertanto utile all'identificazione degli autori e alla loro lemmatizzazione.

«C.A.L.M.A. Compendium Auctorum Latinorum Medii Aevi (500-1500)»¹⁰ (2000-: 46 fascicoli)

Repertorio con pubblicazione semestrale, in ordine per serie alfabetica degli autori, interamente disponibile online sul portale *MIRABILE*. Già Progetto di Rilevante Interesse Nazionale (in collaborazione con gli atenei di Cassino, Perugia, Sassari) e risultato della collaborazione con i Dipartimenti di Filologia classica e Italianistica dell'Università di Bologna e di Studi letterari, filosofici e di storia dell'arte dell'Università di Roma "Tor Vergata", ha ottenuto il patrocinio della Union Académique Internationale e della Unione Accademica Nazionale.

«Codex Library»¹¹ (2020-: 2 titoli)

Consultabile in OA, affianca la rivista "Codex Studies" dedicandosi a tematiche di ambito storico-biblioteconomico, catalogografico, artistico e paleografico e offrendo a studiosi e operatori del settore un luogo scientificamente accreditato e di completa accessibilità.

«Corpus Coelestinianum»¹² (2015-: 3 titoli)

Presenta i testi originali delle fonti celestiniane in edizione critica, accompagnati dalla traduzione italiana. Si tratta della documentazione scritta (agiografie, cronache, testimonianze documentarie e cultuali) e iconografica riguardante Pietro del Morrone, Celestino V dal 5 luglio al 13 dicembre 1294, l'unico papa del medioevo ad essere salito agli onori degli altari in seguito a un processo di canonizzazione.

«E codicibus Library»¹³ (2022-: 3 titoli)

Risultato del progetto *E codicibus. Testi mediolatini in formato elettronico*, ospitato nel sito della SISMEL dal 2011 (https://ecodicibus.sismelfirenze.it/index.php/?sf_culture=it) con lo scopo di offrire, a beneficio della comunità scientifica, accessibilità online a trascrizioni e edizioni critiche di scritti inediti del medioevo latino, che per varie ragioni non siano destinate o pronte per una pubblicazione tradizionale. In alcuni casi, tuttavia, questi testi hanno un grado di rifinitura che merita anche una sede editoriale più ufficiale al fine di accresce la conoscenza della cultura latina medievale valorizzando le ricerche individuali, le tesi di dottorato e di laurea.

⁸ DIREZIONE: Agostino Paravicini Baglioni (Lausanne).

⁹ REDATTORE CAPO: Roberto Gamberini (Cassino). REDAZIONE: Roberto Gamberini, Rino Modonutti (Padova).

¹⁰ DIREZIONE: Michael Lapidge (Cambridge), Silvia Nocentini (Roma Tor Vergata), Francesco Santi (Bologna). COMITATO SCIENTIFICO: Michael P. Bachmann (Freiburg i. Br.), Armando Bisanti (Palermo), Lucia Castaldi (Udine), Mauro Donnini (Perugia), Leslie Lockett (Columbus, Ohio), Rino Modonutti (Padova), Lucia Pinelli (Firenze, SISMEL), Stefano Pittaluga (Genova), Paul G. Remley (Washington, Seattle-WA), Luigi G.G. Ricci (Sassari), Vito Sivo (Foggia), Francesco Stella (Siena), Patrizia Stoppacci (Perugia), Iolanda Ventura (Bologna). REDAZIONE: Roberto Angelini (Firenze, SISMEL), Elisa Chiti (Firenze, SISMEL), Valeria Mattaloni (Udine), Laura Vangone (Bologna).

¹¹ DIREZIONE: Gabriella Pomaro (SISMEL). COMITATO SCIENTIFICO: Lucia Castaldi (Udine), Vincenzo Colli (Napoli), Silvia Fiaschi (Macerata), Pär Larson (Firenze, Opera del Vocabolario Italiano), Rossana E. Guglielmetti (Milano), Lino Leonardi (Pisa, Scuola Normale Superiore), Nicoletta Giovè (Padova).

¹² DIREZIONE: Agostino Paravicini Baglioni (Lausanne).. COMITATO SCIENTIFICO: Alessandra Bartolomei Romagnoli (Roma, Pontificia Università Gregoriana), Walter Capezzali (Associazione Italiana Biblioteche), Mauro Donnini (Perugia), Alfonso Marini (Roma, La Sapienza), Cristiana Pasqualetti (L'Aquila), Pierantonio Piatti (Pontificio Comitato di Scienze Storiche), Antonio Placanica (Roma), Francesco Santi (Bologna), Daniele Solvi (Campania).

¹³ DIREZIONE: Rossana E. Guglielmetti (Milano).

Attività svolte nell'anno 2025

«*Fabula. Fables from Antiquity to Modern Times*»¹⁴ (2022-: 4 titoli)

Dedicata interamente al genere letterario della favola in tutta la sua varietà linguistica e cronologica, genere letterario in perenne equilibrio tra scrittura e oralità. L'obiettivo non è solo quello di rendere più disponibili e accessibili testi sottovalutati o addirittura inediti - sotto forma di edizioni critiche, traduzioni e saggi interpretativi in volumi monografici o miscellanei - ma anche di incoraggiare il dialogo interdisciplinare e nuovi approcci metodologici alla materia.

La collana è stata presentata al Salone Internazionale del Libro (Torino, 15 maggio 2025) presso lo stand della Regione Toscana con un evento dal titolo *Animali parlanti: da Fedro a Walt Disney*.

«*Galluzzo Paperbacks*»¹⁵ (2004-: 8 titoli)

Dedicata alla didattica universitaria, ripropone per la maggior divulgazione studi di sintesi (anche di carattere manualistico) e testi di riferimento per lo studio del medioevo latino.

«*Geographica & Hodoeporica*»¹⁶ (2025-: 1 titolo)

Proponendosi di pubblicare testi rappresentativi della letteratura geografica e di viaggio, nel periodo che va dall'inizio del Medioevo fino all'era delle grandi esplorazioni transoceaniche (secoli VI-XVI), nella forma di edizione scientifica (edizione critica, edizione commentata, edizione con traduzione), la collana accoglie prevalentemente i testi geografici e odeplici scritti in latino e nelle lingue romanze comprendendo una produzione letteraria eterogenea, costituita da un ricco insieme di opere: descrizioni cosmografiche e corografiche, trattati topografici, resoconti di pellegrinaggi, relazioni e diari di viaggio.

«*Iconographica Library*»¹⁷ (2023-: 1 titolo)

Affianca la rivista *“Iconographica”* nel promuovere uno studio imparziale, interdisciplinare e interculturale delle immagini nelle loro molteplici dimensioni culturali, materiali, performative, spaziali e visive. Ampliando tali prospettive, mira ad accogliere studi innovativi e non convenzionali sui molteplici modi in cui le società premoderne hanno sperimentato, plasmato e concettualizzato quei fenomeni complessi, sfaccettati e polivalenti che, in mancanza di un'espressione più precisa, siamo abituati a ridurre all'ambigua categoria di “arte”.

«*Manoscritti datati d'Italia*»¹⁸ (1996-: 35 titoli e 2 titoli sottoserie «*Strumenti*»)

Nata dalla collaborazione fra docenti universitari, riuniti nell'Associazione Italiana Manoscritti Datati, bibliotecari e ricercatori, tutti attivi nel campo della descrizione scientifica del manoscritto e della riflessione su finalità e funzioni della catalogazione.

«*Medi@evi. Digital Medieval Folders*» (2013-: 23 titoli)

Collana digitale destinata ad un pubblico ampio (studenti ma anche curiosi e appassionati del medioevo); ospita testi tradotti e brevemente introdotti, saggi di uno stesso autore e anche di più autori dedicati a uno specifico tema.

«*Mediaeval Latin Texts and Their Transmission. Te.Tra Studies*»¹⁹ (2019-: 1 titolo)

Complemento metodologico al progetto, condiviso con la Fondazione Ezio Franceschini, *Te.Tra. La trasmissione dei testi latini del Medioevo/Mediaeval Latin Texts and Their Transmission*, che indaga le fenomenologie testuali che accompagnano la realizzazione di un'edizione critica contribuendo alla loro corretta analisi e decifrazione: si prendono in esame particolari problematiche e aspetti legati ai tre momenti fondativi della critica del testo, 'recensio', 'examinatio' e 'divinatio', presentando di volta in volta casi esemplari del processo filologico.

¹⁴ DIREZIONE: Paolo Gatti (Trento), Caterina Mordegli (Trento). COMITATO SCIENTIFICO: Jeanne-Marie Boivin (Paris), Paolo Chiesa (Milano), Paola Cifarelli (Torino), Patrick Dandrey (Paris), Michele Camillo Ferrari (Erlangen), Roberto Gamberini (Cassino), Ursula Gärtner (Graz), Walter Lapini (Genova), Jeremy Lefkowitz (Swarthmore, PA), Rosanna Mazzacane (Genova), Agostino Paravicini Baglioni (Lausanne), Francesco Santi (Bologna), Richard Trachsler (Zürich).

¹⁵ DIREZIONE: Agostino Paravicini Baglioni (Lausanne), Francesco Santi (Bologna).

¹⁶ DIREZIONE: Paolo Pontari (Pisa).

¹⁷ DIREZIONE: Michele Bacci (Siena), Vesna Šćepanovic, Alexandre Varela Exposito (Fribourg). COMITATO SCIENTIFICO: Barbara Baert (Leuven), Anne Dunlop (Melbourne), Ivan Foletti (Brno), Athanasios Semoglou (Salonicco).

¹⁸ DIREZIONE: Teresa De Robertis (Firenze). COMITATO SCIENTIFICO: Raffaella Crociani, Teresa De Robertis (Firenze), Martina Pantarotto (Università telematica eCampus), David Speranzi (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze), Paolo Zanfini (Biblioteca Malatestiana).

¹⁹ DIREZIONE: Lucia Castaldi (Udine).

Attività svolte nell'anno 2025

«mediEVI»²⁰ (2014-: 45 titoli)

Affronta il medioevo come di un tempo plurale, popolato di differenze e paradossi, grande fucina di idee, stili di vita e forme letterarie, attraverso altrettanto plurali strumenti critici per comprendere la sua tradizione letteraria e aprire i panorami della sua storia culturale.

«Micrologus Library»²¹ (1998-: 131 titoli)

Nata per accompagnare la rivista "Micrologus. Natura, scienze e società medievali", persegue gli stessi obiettivi intendendo promuovere pubblicazioni di monografie o di opere collettive su problemi legati alla storia della natura e del corpo in relazione con l'evoluzione delle società medievali e della prima età moderna. La prospettiva è interdisciplinare con un'attenzione particolare ad approcci e a temi innovativi.

«Millennio Medievale»²² (1997-: 131 titoli)

Fondata da Claudio Leonardi per rappresentare il progetto scientifico e intellettuale della SISMEL, vi si leggono monografie, testi del medioevo latino, repertori e miscellanee, esito di ricerche che giungono a risultati originali, affidabili e di riferimento nella comunità degli studi. In veste elegante e curata, e nelle principali lingue europee, le opere del Millennio costituiscono uno strumento amico per coloro che nelle Università, negli istituti di ricerca o per personale interesse, svolgono studi di letteratura, filologia e storia della cultura. La vivacità dei temi e la varietà delle metodologie sperimentate documenta il rilievo dell'eredità medievale nell'autocomprendizione della tradizione europea.

«Nuova biblioteca di cultura romanobarbarica»²³ (2020-: 4 titoli)

Proseguizione della collana «Biblioteca di Cultura Romanobarbarica», con il patrocinio del Dipartimento di Storia, scienze dell'uomo e della formazione dell'Università di Sassari e del Dipartimento di Filologia e critica delle letterature antiche e moderne dell'Università di Siena.

«OPA. Opere perdute e anonime (secoli III-XV)»²⁴ (2021-: 10 titoli)

Dedicata ai temi dell'anonimato e della pseudo-epigrafia, evidentemente connessi a quello delle opere perdute, nella consapevolezza che l'anonimato costituisce un problema storiografico complesso e di come alla condizione di anonimo possa corrispondere una molteplicità di circostanze significative, letterarie e culturali. Una storia letteraria fatta di testi anonimi (dovuti ad autori-nascosti, autori-collettivi, autori-diffusi) ci aiuta a comprendere la specificità culturale del medioevo latino nel faticoso disimpegno dall'antico che la caratterizza.

«Quaderni di CALMA»²⁵ (2011-: 5 titoli)

Affianca i risultati scientifici del repertorio *Compendium Auctorum Latinorum Medii Aevi*, con il patrocinio dell'Union Académique Internationale e dell'Unione Accademica Nazionale.

«Quaderni di Hagiographica»²⁶ (2000-: 24 titoli)

Accoglie saggi su singoli testi o dossieri agiografici, sui santi e le manifestazioni della santità, sui culti e i luoghi di culto, riservando una particolare attenzione alle edizioni dei testi e alle ricerche sui manoscritti. Un ulteriore interesse della collana è la riflessione storiografica sull'agiografia.

²⁰ DIREZIONE: Agostino Paravicini Baglioni (Lausanne). COMITATO SCIENTIFICO: Stefano Brufani (Perugia), Carmen Cardelle de Hartmann (Zürich), Paolo Chiesa (Milano), Claudio Ciociola (Pisa, Scuola Normale Superiore), Giuseppe Cremascoli (Bologna), Michael Lapidge (Cambridge), Lino Leonardi (Pisa, Scuola Normale Superiore), José Martínez Gàzquez (Barcellona), Nicola Morato (Bergamo), Lucia Pinelli (Firenze, SISMEL), Francesco Santi (Bologna), Jean-Yves Tilliette (Genève).

²¹ DIREZIONE: Agostino Paravicini Baglioni (Lausanne).

²² DIREZIONE: Agostino Paravicini Baglioni (Lausanne) e Francesco Santi (Bologna).

²³ DIREZIONE: Antonella Bruzzone (Sassari), Alessandro Fo (Siena), Luigi Piacente (Bari). COMITATO SCIENTIFICO: Maria Grazia Bianco (Roma, Diocesi), Cristina Cocco (Cagliari), Maria Luisa Fele, Stefan Freund (Wuppertal), Fabio Gasti (Pavia), Antonino Isola (Perugia), Gavin Kelly (Edinburgh), Domenico Lassandro (Bari), Antonio Marchetta (Roma, La Sapienza), Attilio Mastino (Sassari), Silvia Mattiacci (Siena), Éamonn Ó Carragáin (Cork), Roberto Palla (Macerata), Tuomo Pekkanen (Helsinki), Luigi G.G. Ricci (Sassari), Christoph Schubert (Erlangen-Nuremberg), Patrizia Stoppacci (Perugia), Joop van Waarden (Nijmegen), Vincent Zarini (Paris, Institut d'études augustiniennes), Nelu Zugravu (Sassari).

²⁴ DIREZIONE: Lucia Castaldi (Udine), Stefano Grazzini (Salerno), Francesco Santi (Bologna). COMITATO SCIENTIFICO: Gianfranco Agosti (Roma, La Sapienza), Paulo Jorge Farmhouse Simoes Alberto (Lisboa), Paolo Chiesa (Milano), Antonella Degl'Innocenti (Trento), Martina Hartmann (München), Thomas Haye (Göttingen), Ileana Pagani (Salerno), José Carlos Santos Paz (Coruña), Anne-Marie Turcan-Verkerk (Paris, Ecole Pratique des Hautes Etudes), Michael Winterbottom (Oxford).

²⁵ DIREZIONE: Michale Lapidge (Cambridge) e Francesco Santi (Bologna)

²⁶ DIREZIONE: Antonella Degl'Innocenti (Trento).

Attività svolte nell'anno 2025

«Teatro umanistico»²⁷ (2010-2014: 14 titoli; 2019-: 5 titoli)

Promuove lo studio del genere teatrale, che si afferma in Italia e successivamente in Europa fra la fine del XIV e il XV secolo (i cui autori sono spesso umanisti illustri), che, pur riflettendo l'interesse per il teatro antico comico e tragico, anticipa per molti aspetti le soluzioni del teatro cinquecentesco. Si tratta di un 'corpus' di opere, in molti casi inedite o pubblicate in edizioni cinquecentine, di cui è finora mancata un'edizione complessiva: commedie dai forti significati morali e pedagogici, espressi in forme talvolta estreme di satira e di parodia, e tragedie che presentano una sorta di teatralizzazione delle vicende storiche e politiche del tempo.

«Toscana sacra»²⁸ (2010-: 5 titoli)

Dedicata alla documentazione locale come supporto al più generale contesto della storia sociale e culturale dei comportamenti religiosi. Ospita al suo interno anche alcuni progetti promossi dal Centro «Memoriae Ecclesiae».

I PERIODICI, indicizzati in Scopus, Emerging Sources Citation Index (ESCI), European Reference Index for the Humanities and Social Sciences (ERIH PLUS), SCImago Journal Rank (SJR), Index Religiosus (IR), Medieval Philosophy Digital Sources, Index Islamicus Online e Medioevo latino (MEL), sono riconosciuti dall'ANVUR come riviste scientifiche di classe A per le Aree 10 (Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche) e 11 (Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche).

“Codex Studies. Journal of the Società Internazionale per lo Studio del Medioevo Latino”²⁹

ISSN: 2612-0623 (2017-: 9 numeri)

Regolare periodicità annuale, interamente disponibile online OA sul portale MIRABILE e sul sito della SISMEL. Si propone di discutere i dati raccolti in quasi venti anni dal progetto *CODEX. Inventario dei manoscritti della Toscana* al fine di identificare e sviluppare percorsi di ricerca innovativi, accogliendo contributi di storia, filologia, codicologia, paleografia e storia dell'arte. Riconosciuta dal Ministero della cultura rivista di elevato valore culturale con premio per l'annata 2021 e menzione speciale per l'annata 2023.

“Documenti e studi sulla tradizione filosofica medievale. An International Journal on the Philosophical Tradition from Late Antiquity to the Late Middle Ages”³⁰

ISSN: 1122-5750 (1990-: 36 numeri)

Regolare periodicità annuale ed interamente disponibile online sul portale MIRABILE. Fondata e diretta fino al 2013 da Francesco del Punta (1941-2013), la rivista accoglie edizioni di testi, anche inediti e poco conosciuti, e studi sul pensiero filosofico della tarda antichità e del medioevo, spaziando dalla cultura latina a quella greca, araba ed ebraica, con la collaborazione di studiosi da tutto il mondo. Riconosciuta dal Ministero della cultura

²⁷ DIREZIONE: Stefano Pittaluga (Genova) e Paolo Viti (Lecce). COMITATO SCIENTIFICO: Jean-Louis Charlet (Aix-Marseille), Jean-Frédéric Chevalier (Lorraine), Cristina Cocco (Cagliari), Clara Fossati (Genova), Luca Ruggio (Lecce).

²⁸ DIREZIONE: Anna Benvenuti (Firenze).

²⁹ DIREZIONE: Gabriella Pomaro (Firenze, SISMEL). COMITATO SCIENTIFICO: Lucia Castaldi (Udine), Vincenzo Colli (Napoli), Silvia Fiaschi (Macerata), Pär Larson (Firenze, Opera del Vocabolario Italiano), Rossana E. Guglielmetti (Milano), Lino Leonardi (Pisa, Scuola Normale Superiore), Nicoletta Giovè (Padova).

³⁰ DIREZIONE: Amos Bertolacci (Scuola IMT Alti Studi, Lucca) e Gabriele Galluzzo (Exeter). COMITATO DI DIREZIONE: Tommaso Alpina (Pavia), Fabrizio Amerini (Parma), Mario Bertagna (I.C. Ilaria Alpi Sarzana), Riccardo Chiaradonna (Roma Tre), Alessandro D. Conti (L'Aquila), Riccardo Strobino (Tufts), Andrea Tabarroni (Udine). REDAZIONE: Tommaso Alpina, Mario Bertagna, Marta Borgo, Laura M. Castelli, Cristina Cerami, Matteo Di Giovanni, Silvia Di Vincenzo, Marco Signori. COMITATO SCIENTIFICO: Peter Adamson (München), Guido Alliney (Macerata), Rüdiger Arnzen (Thomas Institut, Köln), Alessandra Beccarisi (Lecce), Paolo Crivelli (Genève), Cristina D'Ancona Costa (Pisa), Frans A. J. de Haas (Leiden), Stefano di Bella (Milano), Silvia Donati (Albertus Magnus Institut, Bonn), Stephen Dumont (Notre Dame), Christophe Erismann (Lausanne), Gianfranco Fioravanti (Pisa), Russell L. Friedman (Leuven), † Giancarlo Garfagnini (Firenze), Wouter Goris (Vrije Universiteit Amsterdam), Dimitri Gutas (Yale), Ahmed Hasnaoui (CNRS, Paris), Maarten Hoenen (Albert-Ludwigs-Universität, Freiburg i. Br.), Ruedi Imbach (Université Paris IV Sorbonne), Lindsay Judson (New College, Oxford), Elzbieta Jung Palczewska (Lódz), † Simo Knuutila (Helsinki), Roberto Lambertini (Macerata), Concetta Luna (Scuola Normale Superiore, Pisa), John Marenbon (Trinity College, Oxford), Constant Mews (Monash University, Australia), Massimo Mugnai (Scuola Normale Superiore, Pisa), Adriano Oliva (Commissione Leonina - CNRS, Paris), Claude Panaccio (Montréal), Stefano Perfetti (Pisa), Dominik Perler (Freie Universität Berlin), Martin Pickavé (Toronto), Giorgio Pini (Fordham University, New York), Pasquale Porro (Paris-Sorbonne), Josep Puig Montada (Madrid), Marwan Rashed (Ecole Normale Supérieure, Paris), Anna Rodolfi (Firenze), Pietro B. Rossi (Torino), Andreas Speer (Thomas Institut, Köln), Carlos Steel (Leuven), Loris Sturlese (Lecce), Tiziana Suarez-Nani (Fribourg), Cecilia Trifogli (All Souls College, Oxford), Luisa Valente (Roma I), † Robert Wielockx (Università Santa Croce, Roma).

Attività svolte nell'anno 2025

rivista di elevato valore culturale con premio per le annate 1998-2009, 2011 e menzione speciale per l'annata 2015.

“Hagiographica. Rivista di agiografia e biografia della Società Internazionale per lo Studio del Medioevo Latino fondata da Claudio Leonardi”³¹

ISSN: 1124-1225 (1994-: 32 numeri)

Regolare periodicità annuale ed interamente disponibile online sul portale MIRABILE. Raccoglie studi relativi ai testi agiografici, latini e volgari della cultura occidentale, dalla prima età cristiana fino al Concilio di Trento, indagando i rapporti tra l'agiografia e le discipline afferenti, come la storia letteraria, la critica del testo, la storiografia, la sociologia, l'antropologia, la psicologia, la teologia, la liturgia e la mistica. Riconosciuta dal Ministero della cultura rivista di elevato valore culturale con premio per le annate 1997-2009, 2011, 2020 e menzione speciale per le annate 2015.

“Iconographica. Studies in the History of Images”³²

ISSN: 1720-1764 (2002-: 24 numeri, 1 numero speciale)

Regolare periodicità annuale ed interamente disponibile online sul portale MIRABILE. Dedicata allo studio delle immagini nei loro contesti storici, culturali e religiosi, promuove approcci nuovi e interdisciplinari alle immagini che vanno oltre il tradizionale quadro degli studi iconografici, mirando a modellare nuove metodologie in questo campo. Accoglie saggi che indagano il ruolo svolto dalle immagini nella mediazione delle forme materiali e simboliche della comunicazione culturale, nel trasmettere la percezione condivisa di un gruppo umano di potere, codici comportamentali, nozioni filosofiche e religiose. Un'enfasi speciale viene data alle immagini come oggetti materiali e indicatori visivi della dimensione soprannaturale, nella loro interazione diretta con lo spazio, i rituali, le pratiche sociali ed economiche e le manifestazioni culturali. Sebbene sia focalizzato sulle culture europee e mediterranea dalla tarda antichità in poi, accoglie articoli metodologicamente rilevanti sull'uso, la percezione e l'azione delle immagini in tutte le culture umane. Indicizzata anche in SCImago Journal Rank ed European Reference Index for the Humanities and the Social Sciences, la rivista è stata riconosciuta dal Ministero della cultura di elevato valore culturale con premio per l'annata 2023 e menzione speciale per le annate 2016, 2020, 2022.

“Itineraria. Letteratura di viaggio e conoscenza del mondo dall'Antichità al Rinascimento. Rivista della Società internazionale per lo studio del Medioevo latino”³³

ISSN: 1594-1019(2002-: 24 numeri)

Regolare periodicità annuale ed interamente disponibile online sul portale MIRABILE. Ospita ricerche che affrontano temi e testi connessi al viaggio e alla conoscenza del mondo secondo un arco cronologico e culturale

³¹ DIREZIONE: Antonella Degl'Innocenti (Trento). COMITATO DI DIREZIONE: Alessandra Bartolomei Romagnoli (Pontificia Università Gregoriana), Stefano Brufani (Perugia), Lucia Castaldi (Udine), Paolo Chiesa (Milano), Paulo Jorge Farmhouse Simoes Alberto (Lisboa), Giovanni Paolo Maggioni (Molise), Silvia Nocentini (Roma Tor Vergata), Emore Paoli (Stranieri di Perugia), José Carlos Santos Paz (Coruña), Francesco Santi (Bologna), Daniele Solvi (Campania). REDAZIONE: Valeria Mattaloni (Udine), Jacopo Righetti (Trento) COMITATO SCIENTIFICO: Anna Benvenuti (Firenze), Massimiliano Bassetti (Bologna-Ravenna), Luigi Canetti (Bologna), Edoardo D'Angelo (Suor Orsola Benincasa), Jacques Dalarun (Institut de France), François Dolbeau (Paris, Ecole Pratique des Hautes Etudes), Roberto Gamberini (Cassino), Paolo Gatti (Trento), Robert Godding (Société des Bollandistes), Martin Heinzelmann, Patrick Henriet (École Pratique des Hautes Études, Paris), Gábor Klaniczay (Budapest), Michael Lapidge (Cambridge), Lino Leonardi (Pisa, Scuola Normale Superiore), Pierluigi Licciardello (Bologna), Enrico Menestò (Perugia), Letizia Pellegrini (Macerata), Guy Philippart (Namur), Luigi Giovanni Giuseppe Ricci (Sassari), Eugenio Susi, André Vauchez (Paris, X-Nanterre), Antonio Vuolo.

³² DIREZIONE: Michele Bacci (Fribourg), Fabrizio Crivello (Torino), Fabio Marcelli (Perugia). DIRETTORE ASSOCIATO: Raffaele Argenziano (Siena). COMITATO SCIENTIFICO: Akira Akiyama (Tokio), Joanna Cannon (London, The Courtauld of Arts), Eliana Carrara (Genova), Manuel Castiñeiras (Roma, La Sapienza), Floriana Conte (Foggia), Ralph Dekoninck (Leuven), Alejandro García Avilés (Murcia), Herbert Leon Kessler (Baltimore, Johns Hopkins), Yoshie Kojima (Tokyo, Waseda), Alexej Lidov (Moscow), Valentino Pace (Udine), Athanasios Semoglou (Thessaloniki), Jean-Michel Spieser (Fribourg), Victor Stoichita (Accademia Nazionale dei Lincei), Annemarie Weyl Carr (Dallas, Southern Methodist University), Gerhard Wolf (Firenze, Kunsthistorisches Institut).

³³ DIREZIONE: Stefano Pittaluga (Genova). COMITATO DI DIREZIONE: Nathalie Bouloux (Tours), Béatrice Charlet Mesdjian (Aix-Marseille), Paolo Chiesa (Milano), Edoardo D'Angelo (Suor Orsola Benincasa, Napoli), Clara Fossati (Genova), Domenico Losappio (Genova), Antonietta Iacono (Federico II, Napoli), Marina Montesano (Messina), Paolo Pontari (Pisa), Luca Ruggio (Lecce), Francesca Sivo (Foggia), Emmanuelle Vagnon Chureau (CNRS-Paris 1 Panthéon-Sorbonne). COMITATO SCIENTIFICO: Gabriella Airaldi (Genova), Marco Berisso (Genova), Franco Cardini (Firenze), Guglielmo Cavallo (Roma, La Sapienza), Juan Gil Fernández (Sevilla), Patrick Gautier Dalché (Paris), Enrico Menestò (Perugia), Marica Milanesi (Pavia), Massimo Oldoni (Roma, La Sapienza), Sandra Origone (Genova), Donatella Restani (Bologna), Lorenzo Vespoli (Genova), Paolo Viti (Lecce), Jan Ziolkowski (Cambridge, Mass.).

Attività svolte nell'anno 2025

molto ampio: dalle cosmologie greche ai peripri, dalla letteratura geografica greco-romana alla cosmografia, dalle *visiones* agli *'itineraria'*, dai *'mirabilia'* ai romanzi odepiorici, dalle cronache delle Crociate ai pellegrinaggi, dalle relazioni di ambasciatori, missionari e mercanti alla cartografia, dai portolani al viaggio immaginario e alla geografia fantastica. Riconosciuta dal Ministero della cultura rivista di elevato valore culturale con premio per le annate 2002, 2003, 2005-2008, 2011, 2021 e menzione speciale per le annate 2020, 2022.

"Medioevo latino. Bollettino bibliografico della cultura europea da Boezio a Erasmo (secoli VI-XV)"³⁴

ISSN: 0393-0092 (1980-: 46 numeri)

Regolare periodicità annuale ed interamente disponibile online sul portale MIRABILE. Già Progetto di Rilevante Interesse Nazionale (in collaborazione con gli atenei di Salerno, Perugia, Lecce, Foggia). Bibliografia che esce con periodicità annuale dando notizia esaustiva della produzione medievistica dell'anno precedente, relativa ai testi prevalentemente scritti in lingua latina tra l'anno 475 e gli inizi del XVI secolo (arco cronologico che si è progressivamente ampliato nel corso degli anni). Nel corso degli anni si è provveduto a una sempre più articolata struttura interna della pubblicazione, che attualmente comprende sei sezioni generali («Autori e testi» - «Fortleben» - «Argomenti, generi letterari, istituzioni» - «Opere di consultazione» - «Congressi e miscellanee» - «Manoscritti da cataloghi») corredate da quattro indici («Indice dei manoscritti e delle stampe» - «Indice lessicale» - «Indice geografico» - «Indice degli studiosi»), che fanno del bollettino, già apprezzato da tutti gli studiosi in ogni parte del mondo scientifico, uno strumento unico e insostituibile per chiunque si rivolga a questo settore della ricerca. Riconosciuta dal Ministero della cultura rivista di elevato valore culturale con premio per le annate 1998-2015 e menzione speciale per le annate 2022, 2023.

"Micrologus. Nature, Sciences and Medieval Societies. Rivista della Società internazionale per lo studio del Medioevo latino"³⁵

ISSN: 1123-2560 (1993-: 33 numeri, 1 numero speciale)

Regolare periodicità annuale ed interamente disponibile online sul portale MIRABILE. Raccoglie gli atti dei convegni promossi, che storici delle scienze, delle letterature e delle mentalità medievali, come pure specialisti di storia dell'arte e delle immagini cercano di dialogare insieme intorno a temi e testi che sono destinati a nutrire la ricerca e la riflessione di un numero sempre più grande di discipline. Riconosciuta dal Ministero della cultura rivista di elevato valore culturale con premio per le annate 1997-2015, 2020 e menzione speciale per le annate 2019, 2021, 2022.

³⁴ DIREZIONE: Agostino Paravicini Baglioni (Lausanne) e Lucia Pinelli (Firenze, SISMEL). COMITATO SCIENTIFICO: Stefano Brufani (Perugia), Paolo Chiesa (Milano), Edoardo D'Angelo (Napoli), Suor Orsola Benincasa, Antonella Degl'Innocenti (Trento), Paolo Gatti (Trento), Francesco Santi (Bologna), Francesco Stella (Siena).

³⁵ DIREZIONE: Agostino Paravicini Baglioni (Lausanne). COMITATO DI DIREZIONE: Thalia Brero (Neuchâtel), Joël Chandelier (Lausanne), David Juste (Bayerische Akademie der Wissenschaften, München), Sébastien Moureau (FNRS, UCLouvain), Cecilia Panti (Roma Tor Vergata), Francesco Santi (Bologna), Pietro Silanos (Bari), Iolanda Ventura (Bologna), Julien Véronèse (Orléans), Oleg Voskoboinikov (HSE, Moscow), Nicolas Weill-Parot (École Pratique des Hautes Études, Paris). COMITATO DI REDAZIONE: Elena Berti (Zürich), Federico De Dominicis (Genève), Francesca Galli (Zürich), Emanuele Rovati (Zürich). COMITATO SCIENTIFICO: Bernard Andenmatten (Lausanne), Jean-Patrice Boudet (Orléans), Charles Burnett (London, Warburg Institute), Jacques Chiffleau (Paris, Ecole des Hautes Etudes en Sciences Sociales), Chiara Crisciani (Pavia), Ruedi Imbach (Paris, Sorbonne), Danielle Jacquot (Paris, Ecole Pratique des Hautes Etudes), Michael McVaugh (North Carolina at Chapel Hill), Michel Pastoureau (Paris, Ecole Pratique des Hautes Etudes), Michela Pereira (Siena), Jean-Yves Tilliette (Genève), Baudouin Van den Abeele (Louvain), Jean Wirth (Genève).

Attività svolte nell'anno 2025

ELENCO DEI VOLUMI PUBBLICATI NEL 2025

Tibor Klaniczay Prize 2025

All'edizione critica del *De Doctrina promiscua* di Galeotto Marzio, pubblicato dalla SISMEL per le cure di Enikő Békés («Micrologus Library 119», 2024), è stato assegnato uno dei premi più prestigiosi in Ungheria nel campo degli studi sul Rinascimento.

1. **Bibliotheca Gregorii Magni Manuscripta.** Roma-Zwettl. A cura di Francesca Sara D'Imperio, adiuvante Federica Landi. Avviso al lettore di Agostino Paravicini Bagliani, «Biblioteche e Archivi 45», sottoserie «Bibliotheca Gregorii Magni Manuscripta. Censimento dei manoscritti di Gregorio Magno, 6»
Il catalogo è il frutto di un progetto presentato da Claudio Leonardi nel 1982 e condotto dalla SISMEL dal 2001. Documenta la ricezione e la diffusione diretta e indiretta delle opere di papa Gregorio, con il censimento dei testimoni che tramandano opere del pontefice e gli scritti relativi alla sua fortuna. Il fascicolo, pubblicato con il sostegno della Fondazione CR Firenze, comprende i codici gregoriani conservati nelle sedi alfabeticamente comprese tra Roma e Zwettl, per un totale di 1.647 schede. Conclude la serie facendo seguito ai precedenti Aachen-Chur (2015); Chur-Grenoble (2018); Groningen-Mikulov (2019); Milano-Paris (2021); Paris-Roma (2023).
2. Il «Romulus» della «Recensio Vetus». A cura di Michele De Lazzer, «Fabula. Fables from Antiquity to Modern Times 4»
La *Recensio Vetus* costituisce una delle famiglie del Romulus, il più noto corpus di favole in prosa del medioevo, esito di un processo di commistione, iniziato già in epoca tarda, fra il testo di Fedro e altro materiale favolistico, per lo più ignoto. Il volume offre una nuova edizione della raccolta, con traduzione e un commento dedicato ai problemi testuali e alle differenze con Fedro e con le altre famiglie del *Romulus*.
3. Letteratura latina medievale (sec. VI-sec. XV). Un manuale. A cura di Claudio Leonardi. Nuova edizione con un aggiornamento bibliografico a cura di Francesco Santi, «Galluzzo Paperbacks 7»
Premessa alla nuova edizione, di F. Santi – Premessa per un manuale, di C. Leonardi – I confini del Medioevo, di C. Leonardi. Il secolo VI, di C. Leonardi – Il secolo VII, di G. Polara – Il secolo VIII, di C. Leonardi – Il secolo IX, di M. Lapidge – Il secolo X, di P. C. Jacobsen – Il secolo XI, di F. Bertini – Il secolo XII, di P. Dronke – Il secolo XIII, di E. Paoli – Il secolo XIV, di E. Cecchini – Il secolo XV, di L. Cesarini Martinelli. AGGIORNAMENTO BIBLIOGRAFICO. Sigle utilizzate. Il secolo VI, di L. Castaldi - Il secolo VII, di P. Chiesa - Il secolo VIII, di V. Fravventura - Il secolo IX, di F. Mantegazza - Il secolo X, di P. Stoppacci - Il secolo XI, di R. Gamberini - Il secolo XII, di F. Santi - Il secolo XIII, di L. Vangone - Il secolo XIV, di R. Modonutti - Il secolo XV, di S. Fiaschi. INDICI, a cura di R. Guglielmetti. Indice dei luoghi. Indice degli autori moderni. Indice dei personaggi e degli autori antichi e medievali.
4. **Rorgo Fretellus, Descriptio de locis sanctis.** Edizione critica a cura di Giulia Greco, «Geographica & Hodoeporica 1». Il volume è disponibile anche in Open Access.
Il trattato di geografia sacra scritto da Rorgone Fretello per scopi devozionali, è una delle topografie bibliche più diffuse della prima età crociata. Il volume offre l'edizione critica delle due redazioni dell'opera, valorizzando un testo chiave della produzione latina d'Oltremare e dando un nuovo contributo alla conoscenza del filone delle guide di pellegrinaggio.
5. Profili di copisti. A cura di Teresa De Robertis e Dario Panno-Pecoraro, «Manoscritti Datati d'Italia sn», «Strumenti, 4»
Premessa di T. De Robertis. Abbreviazioni. COPISTI. D. Bianconi - A. Gioffreda, «Le ambizioni di un calligrafo». I libri e le scritture di Isidoro di Kiev – L. Boschetto, Sulle tracce di Francesco d'Amaretto Mannelli – E. Caldelli, Cristoforo da Rieti: chi era costui? – L. Ceccherini, Il giovane Antonio di Mario – L. Granata, Libri e scritture di funzionari della Serenissima nel Quattrocento – M. Lanza - D. Speranzi, Di Bese Ardinghelli, un paio di codici di Pistole e Andrea zoppo ricamatore – E.A. Lunelli, Un libro trasversale. Valerio Massimo e i suoi copisti – G.P. Mantovani, «Non di solo officium». Per Giovanni da Lusa – M. Marchiaro, Excerpta dal De sphaera mundi di Giovanni da Sacrobosco di mano di Pietro Crinito – D. Panno-Pecoraro, Notizia di Francesco Covoni (1430 – ante 1477?) – M. Pantarotto, Un copista, disegnatore, calligrafo: Giovanni di ser Niccolò da Fano. PROGETTI. U. Stampfer, Nomi dei copisti e normalizzazione dei dati nel Handschriftenportal. Uno sguardo dietro le quinte – E. A. Lunelli – D. Panno-Pecoraro, La banca dati ScribIt. Un repertorio digitale per i copisti italiani (secc. XIII-XV). INDICI. Indice dei manoscritti. Indice dei nomi. Crediti fotografici. TAVOLE.
6. **François Dolbeau, Le plaisir de découvrir. Études de philologie latine (IV^e-XII^e siècles).** A cura di Benedetta Valtorta, «mediEVI 44»
Avant-propos. I. ANTIQUITÉ TARDIVE. Découvertes récentes d'oeuvres latines inconnues (fin III^e-début VIII^e s.) – Zenoniana. Recherches sur le texte et sur la tradition de Zénon de Vérone – Une ancienne édition et un manuscrit oubliés des sermons de l'évêque Petronius – Un poème philosophique de l'Antiquité tardive: De pulchritudine mundi. Remarques sur le Liber XXI sententiarum (CPL 373) – Le Liber XXI sententiarum (CPL 373): édition d'un texte de travail – Brouillons et textes inachevés parmi les œuvres d'Augustin – Un témoignage inconnu contre des Manichéens d'Afrique – La formation du Canon des Pères, du IV^e au VI^e siècle – Une compilation morale africaine, formée d'extraits de saint Augustin – Deux manuels latins de morale élémentaire – Damase, le Carmen contra paganos et Hériser de Lobbes – Sur un manuscrit perdu de Dracontius – Les 'Bucoliques' de Marcus Valerius sont-elles une œuvre médiévale? – Une refonte wisigothique du De uiris illustribus d'Isidore – Isidore, De uiris illustribus. Édition de la recension de Florence. II. MOYEN ÂGE LATIN. Recherches sur le Collectaneum Miscellaneum de Sedulius Scottus – Sur un florilège carolingien de Septimanie, composé par Benoît d'Aniane – Mirum oppido: un exercice scolaire, peut-être d'origine anglosaxonne – A propos de la Visio Anselli – Un plagiat

Attività svolte nell'anno 2025

anonyme de la Vita S. Columbani – Trois sermons latins en l'honneur de la Légion Thébaine – Un document égaré concernant Tétère de Nevers – Passion et résurrection du Christ, selon Gerbert, abbé de Saint-Wandrille († 1089) – Une séquence inédite de Guibert de Nogent – Deux nouveaux manuscrits des «Mémoires» de Guibert de Nogent – Un poème médiolatin sur l'Ancien Testament: le Liber prefigurationum Christi et ecclesie – Poème inédit en l'honneur d'un copiste d'Hautmont – À propos d'un florilège biblique, traduit du grec par Moïse de Bergame – Epistula Vincentii de origine animae: une discussion théologique du XIIe siècle. ADDENDA ET CORRIGENDA. Postfazione, a cura di B. Valtorta. INDEX. Index des manuscrits. Index des expressions et mots latins commentés. Index des auteurs anciens et médiévaux et des œuvres anonymes. Index des noms de lieu et de personne.

7. Agostino Paravicini Baglioni, Sorpresi dalla storia. Percorsi intorno al Medioevo. Conversazione con Pietro Silanos, «mediEVI 45»

Un dialogo appassionato tra due storici di generazioni diverse che ripercorre mezzo secolo di medievistica europea, attraverso l'esperienza intellettuale e umana di Agostino Paravicini Baglioni. La conversazione con Pietro Silanos guida il lettore in un viaggio che intreccia memoria e riflessione intorno a temi che hanno segnato la ricerca internazionale degli ultimi decenni e restituisce la ricchezza di un metodo di ricerca sviluppato in biblioteche di tutta l'Europa, in aule universitarie e sedi congressuali. Emerge il profilo di uno studioso "sorpreso dalla storia" di un Medioevo fatto di luci e ombre: dalla scoperta della curia papale e della sua cultura simbolica alla storia della natura e delle scienze medievali. Una sorpresa capace di innovare temi e strumenti interpretativi. Un libro che parla a chi ama la storia e vuole cogliere il valore del mestiere dello storico. Lasciarsi sorprendere dalla storia è il primo passo per comprenderla davvero. Recensito da Vincenzo Guercio su l'Eco di Bergamo il 31 luglio 2025. Presentato dall'autore il 14 novembre 2025 presso l'Istituto Storico Italiano per il Medioevo con interventi dell'autore e di Pietro Silanos, Francesco Santi (presidente della SISMEL) e André Vauchez.

8. Naturalisation et légitimation des pouvoirs (1250-1600): Unravelling the Strategies of Legitimation. Edited by Eloïse Addé and Jonathan Dumont, «Micrologus Library 127»

Acknowledgments. Abbreviations. É. Adde - J. Dumont, Nature, Legitimacy and Power. A preliminary Approach. THINKING NATURE IN THE SOCIAL WORLD. M. van der Lugt - Naturalising the Law - Legalising Nature. The Role of Medical Analogies and Arguments in Medieval Discussions about Consanguinity, Incest and Kin Marriage – J. Le Mauff, Political Naturalism and Communitarian Values. The corpus reipublicae and its Meaning in the Twelfth Century – A. Destemberg, Création divine et naturalisation de l'ordre social aux XIIIe-XVe siècles. L'exégèse visuelle et textuelle de la Genèse dans les Bibles moralisées – N. Hochner, Incommensurability and the Kinetic Nature of Society – L. Jollivet, La légitimation du pouvoir en période de crise. Le cercle de Nicolas de Clamanges et les prémisses de la notion de 'mérite', 1380's-1430's. LEGITIMATION OF THE DYNASTIC RULER. C. Raynaud, Nature, naturalité et politique. Discours visuels et culture de gouvernement de Charles V à Charles VI – V. Caldarella-Allaire, Un signum extra naturam. La syphilis comme expression de légitimité et d'illégitimité du pouvoir dans la première modernité – J. Dumont, Naturalisation in Response to a Civil War in the Sixteenth Century Low Countries – D. Luger, Sumus igitur...nóstro naturali domino obligati. Zur 'natürlichen Herrschaft' in Böhmen, Österreich und Ungarn um die Mitte des 15. Jahrhunderts. EMANCIPATION AND THE SHAPING OF THE POLITICAL SOCIETY. G. Lecuppre, Anything but Natural? Princely Husbands in the Low Countries (13th-15th c.). Acceptation or Distrust? – W. Blockmans, Legitimizing Rulers in Europe and the Low Countries – É. Adde, The 'Natural Lord', Naturalness, and the Nation: Naturalising the State in the Czech Lands in the Thirteenth, Fourteenth and Fifteenth Centuries – F. Giraudier, Les Conseillers naturels du roi. Légitimation et revendication du pouvoir des grands sous la régence de Marie de Médicis – É. Adde - J. Dumont, Conclusions. ILLUSTRATIONS. INDEXES.

9. Francesco Roberg, Antidotarium Nicolai. Studien zu Textgestalt, Werkbildung und Überlieferung. Mit synoptischer Arbeitsedition, «Micrologus Library 128»

Il più potente ricettario del Medioevo e della prima età moderna, tradotto in quasi tutte le lingue volgari d'Europa, oltre che in ebraico e arabo, e stampato già nel 1471. Per la prima volta l'autore spiega in modo definitivo il complicato sistema medico-metrológico del testo, che consente intuizioni del tutto straordinarie.

10. Chutes et revers de fortune. Représentations et interprétations (XII^e-XV^e siècles). Textes réunis par Matthieu Caesar et Anne-Lydie Dubois, «Micrologus Library 129». Il volume è disponibile anche in Open Access.

M. Caesar – A.-L. Dubois, Introduction – X. Hélary, La chute de Pierre de La Broce (1278) au miroir des témoignages contemporains – C. Fletcher, Chutes et revers de fortune sous (et de) Édouard II d'Angleterre – G. Castelnovo, «Il n'eut que peu de conseil, confort ne ayde»: le duc Louis de Savoie au bord du gouffre – K. Oschema, La malédiction des étoiles? Croyances astrologiques et chutes de princes à la fin du Moyen Âge – O. Richard, La chute des petits tyrans des villes d'Allemagne du sud XIVe-XVe s. – B. Bombi, The English Crown, Florentine Bankers, and Bankruptcy in the First Half of the Fourteenth Century – G. Melville, La chute de l'ordre du monde et le triomphe de l'histoire du salut. Otto de Freising, chroniqueur de la résolution d'un paradoxe apparent – A. Paravicini Baglioni, Les chutes de la Papesse – F. Santi, La caduta da cavallo. Il fatto e le interpretazioni – C. Giraud, Le De casu diaboli: une chute paradigmatic? – P. Delcorno, «Rota fortune continue volvit»: The Wheel of Fortune in Medieval Preaching – V. Cordonier, Casus et accidens dans l'aristotélisme latin: traductions et concepts – L. Moulinier-Brogi – M. Nicoud, "Dalle stelle alle stalle". Grandeur et misères des médecins au Moyen Âge – M. Rossi, Cadere in malattia: uomini e donne di fronte alla lebbra (secoli XII-XIV). Da un'indagine sulla documentazione italiana. Index des noms de personnes et de lieux. Index des manuscrits.

Attività svolte nell'anno 2025

11. La main au Moyen Âge. Discours savants et représentations. Textes réunis par Joël Chandelier, Véronique Decaix et Aurélien Robert, «*Micrologus Library 130*»

J. Chandelier - V. Decaix - A. Robert, Avant-propos - A. Robert, Éloges de la main et statut du travail manuel dans la philosophie de la fin du Moyen Âge - F. Sanfilippo - S. Rey, Mains calleuses. L'idéalisation romaine et ses ambiguïtés - D. Jacquart, Instrument du chirurgien et du médecin: la main dans l'anatomie médiévale - O. Voskoboynikov, La main et l'harmonie du corps à la cour de Clément IV (1265-1268): un traité organologique inédit - S. Ripasarda, La main comme outil divinatoire dans le Moyen Âge occidental - V. Decaix, La mémoire de la main au Moyen Âge et à la Renaissance - C. Casagrande, *Manus physica et moralis*. La main instrument et image de moralité (XIIIe-XVe siècle) - C. Leveleux-Texteira, La main du jureur en droit médiéval - A. Salvestrini, La main, les arts et la dignité humaine entre Augustin, Bonaventure et Roger Bacon - J.-M. Fritz, La main, le toucher et la musique dans les littératures du Moyen Âge - P. Brioist, Léonard de Vinci et la main: l'intelligence du geste - J.-C. Schmitt, La Main au Moyen Âge. Conclusions. Indexes
12. Alessandra Scimone, Galenus Latinus. La traduzione di Burgundio da Pisa del *De causis pulsuum*, «*Micrologus Library 131*», Sottocollana «*La Scuola Medica Salernitana 12*». Patrocinio della Union Académique Internationale. Il volume è disponibile anche in Open Access.

Tra XI e XII secolo la scienza galenica del polso si diffuse in Occidente attraverso testi intrisi di galenismo greco e arabo, come la *Pantegni* di Costantino Africano e il *De pulsibus Philaret*. La «viva voce» di Galeno giunse però con le traduzioni *de verbo ad verbum* di Burgundio da Pisa, tra cui il *De causis pulsuum*. A questa traduzione è dedicata la presente edizione critica, corredata di introduzione e indici greco-latini.
13. Iacopo da Varazze, *Sermones de sanctis. Volumen breve. Volumen diffusum. De sancto Petro Martyre, De translatione beati Dominici, de sancto Dominico, de sancto Francisco*, Edizione critica a cura di Giovanni Paolo Maggioni, «*Millennio Medievale 131*», Sottocollana «*Testi 38*», Sezione «*Fonti domenicane 2*». Presentato dall'autore il 26 settembre 2025 nella sala Consiliare del Comune di Varazze nell'ambito del Convegno internazionale di studi “Jacopo da Varagine oggi. Lo studio dei santi della *Legenda aurea* nel XXI secolo”

Composti in un periodo cruciale per la storia degli ordini mendicanti, gli anni immediatamente successivi a quella sorta di normalizzazione dell'ordine domenicano e francescano ad opera di Umberto da Romans e di Bonaventura da Bagnoregio, i *Sermones de sanctis* propongono nella prospettiva particolare della predicazione i santi dei Predicatori e dei Frati Minori (Domenico, Pietro martire, Francesco) già inclusi nella *Legenda aurea*. Indirizzati ai predicatori in genere (nella raccolta *volumen breve*) e ai confratelli domenicani in particolare (nel *volumen diffusum*), l'autore affronta temi fondamentali per la storia religiosa di quegli anni come, ad esempio, l'Immacolata Concezione e le stimmate di san Francesco. Utilizzando come di consueto la vita quotidiana come repertorio di immagini, Domenico e Francesco vengono presentati come deificati e deiformi (così Iacopo), uomini provvidenziali voluti da Dio per preannunciare l'imminente giudizio finale come il servo evangelico mandato in ultimo a chiamare gli invitati, simili agli angeli dell'Apocalisse. Domenico è anche lo specchio in cui l'ordine dei Predicatori può guardare per distinguere le proprie pecche. Francesco è visto come nuovo Adamo, l'uomo edenico prima del peccato, a cui tutte le creature obbediscono in virtù della sua obbedienza a Dio.
14. Pseudo-Anselmo di Laon, *Glose in Apocalipsin*. Edizione critica e commento a cura di Federico De Dominicis, «*OPA. Opere perdute e anonime (secoli III-XV) 10*». Il volume è disponibile anche in Open Access.

A partire dal XII secolo nel Nord della Francia, presso la scuola cattedrale di Anselmo di Laon, inizia un progetto di commento integrale a tutti i libri biblici: la *Glossa* cosiddetta *ordinaria*. Questa impresa, destinata a un enorme successo, diventa in breve tempo la base dell'insegnamento della *divinitas* nelle Università. Oltre ad acquisire un ruolo centrale nell'attività teologica, la *Glossa* ha influito anche sulla comprensione della Bibbia in tutti i luoghi della cristianità, sintetizzando e preservando la grande tradizione esegetica passata (i Padri e gli esegeti carolingi *in primis*, senza trascurare anche apporti più recenti, talvolta anonimi). In questo volume si ricostruisce per la prima volta la tradizione di un commento all'Apocalisse indebitamente attribuito ad Anselmo di Laon e si pubblica l'edizione critica delle sue due redazioni (la *princeps* per la versione più antica, trasmessa in forma di glosse), che costituiscono una fase embrionale della *Glossa ordinaria* all'Apocalisse, se non i suoi materiali preparatori, legati all'insegnamento. L'articolata storia della *Glossa*, ancora lontana dall'essere chiarita in tutti i suoi aspetti, può così arricchirsi di un tassello nuovo e non trascurabile, che può far luce sui percorsi che hanno portato alla sua realizzazione.
15. Roberto Angelini, *Orbis normannicus. Repertorio degli autori latini in Normandia. Secoli X-XIII*. Achardus de Sancto Victore abbas - Turstanus Eboracensis archiepiscopus. «*Quaderni di CALMA 5*»

Con l'acquietarsi delle incursioni dei Normanni, il Ducato di Normandia divenne luogo di origine o di approdo di alcuni fra i maggiori intellettuali dell'epoca. Il volume raccoglie oltre un centinaio di schede su autori nati o vissuti in Normandia, dalle origini ducali (911) alla Battaglia di Bouvines (1214). Secondo le norme del *Compendium Auctorum Latinorum Medii Aevi*, ciascuna voce fornisce il canone delle opere, una descrizione e la bibliografia più aggiornata su manoscritti, edizioni e studi.
16. Le Vite di Giovanni Gualberto. La gestione della memoria nelle comunità vallombrosane (secoli XI-XVI). A cura di Antonella Degl'Innocenti e Francesco Lo Monaco. «*Quaderni di Hagiographica 24*»

Atti del Convegno tenutosi a Bergamo e ad Astino nel settembre 2024. I contributi propongono una rilettura delle agiografie di Giovanni Gualberto alla luce di recenti acquisizioni testuali e di un rinnovato interesse per i processi di costruzione e trasmissione della memoria.

Attività svolte nell'anno 2025

17. Carlo Verardi, *Historia Baetica*. Edizione critica, traduzione e commento a cura di Martina Colazzo, «Teatro umanistico 21»
Nel 1492, poco dopo la caduta del Sultanato di Granada, presso la Curia pontificia fu rappresentata l'*Historia Baetica* di Carlo Verardi, tragì-commedia sulle ultime ore di Al-Andalus. Frutto del recupero del teatro classico a Roma, l'opera celebra la vittoria cristiana e i regnanti Isabella e Ferdinando, riflettendo i fecondi legami tra Curia pontificia e notabili spagnoli.
18. “C.A.L.M.A. Compendium Auctorum Latinorum Medii Aevi (500-1500)”, VIII.3. Patrocinio della Union Académique Internationale
Iohannes Cochlaeus - Iohannes de Dumbleton OSB.
19. “C.A.L.M.A. Compendium Auctorum Latinorum Medii Aevi (500-1500)”, VIII.4. Patrocinio della Union Académique Internationale
Iohannes de Dumbleton OSB - Iohannes Franciscus Philomusus.
20. “Codex Studies”, 9. Il volume è disponibile in Open Access.
SIGLE E ABBREVIAZIONI. L. Caselle, L'Ufficio del capitolo del monastero di Santa Maria di Pontetetto: il codice BCF 93 - M. Curandai, Un leggendario fiorentino conservato a Siena (Biblioteca Comunale degli Intronati K.I.13) - S. Mazziero, I libri di Pacifico Massimi d'Ascoli: un primo dossier per ricostruire il profilo di un umanista - M. Mordini, «Incipit liber nonus decimus qui corrector vocatur»: riflessioni sull'Ordo poenitentiae del ms. Vat. lat. 4772 - L. Pani, Il manoscritto Firenze, Biblioteca Medicea Laurenziana, Plut. 16.39: una chiave per lo studio dei manoscritti veronesi del IX secolo? - R. Saccenti, Costruire una raccolta di excerpta. La scientia sacrae paginæ nel ms. Pistoia, Archivio Capitolare C.91. Elenco dei manoscritti, degli incunaboli e dei documenti.
21. “Documenti e studi sulla tradizione filosofica medievale”, XXXVI.
I. Panzeca, Avicenna's Persian Legacy: the Manuscript Sources of Daneš-name-ye ?Ala?i - C. Cerami, Defining the Human Being: Averroes on sexual differentiation at the Crossroads of Logic, Ontology, and Politics - D. Janos, Fa?r al-Din al-Razi on Metaphysical Unity - G. Dadkhah, Šams al-Din Samarqandi (d. 722/1322): Life And Work - L. Valletta, Michael Scot's Meteorology: Notes on the Sources And Text of the Liber introductorius - C. Marcon, Earthquake as an Illness. Earthly and Bodily Tremors in late-medieval Meteorology - K. Majcherek, Form of Number: Realist Theories, 1250-1350 - I. Costa, Des genres comparés: Lectures médiévales de Rhet. I,1363b21-27, et Top. III, 117b33-39 - L. Licka, Manuscript and Textual Echoes of the Perspectiva cum Sit una: New Evidence of Its Authorship and Reception in the Fourteenth And Fifteenth Centuries. INDEXES by M. Bertagna. Index of manuscripts. Index of names.
22. “Hagiographica”, XXXII.
M. Van Uytfanghe, Le discours hagiographique: une mise au point - P. Licciardello, L'anonimato nell'agiografia mediolatina - L. Vangone, L'agiografia in versi del ducato di Normandia: la «Passio metrica sancti Nicasii» (BHL 6083) nel contesto del «Livre noir» di Saint-Ouen di Rouen (Rouen, Bibliothèque Municipale, Y. 41 [1406]) - S. Muscionico, La «Vita Alexii» BHL 290b: una recensione inedita della “versione romana” della leggenda di sant'Alessio - F. Peloux, Un évêque de Tours sur les bords de l'Ariège. Édition du dossier hagiographique de saint Volusien de Foix - A.-M. Lazar, L'intérieur «resplendissant» et «odoriférant» des corps saints dans l'hagiographie du XIIème -XIIIème siècle. L'embaumement entre topos et réalité funéraire - P. Filippini - M. Gasparrini - J. Lenzi - E. S. Magnoni - E. Rosati, I «Miracula beati Dominici» di Cecilia Romana - P. Gottardi, «Poetria sanctitatis». Comparing the Use of «amplificatio» in the Lives of St Christopher from the «Scottish Legendary» and the Thornton Manuscript (Lincoln Cathedral, MS 91) - J. Righetti, Note su un'inedita «Legenda» metrica di Agnese da Montepulciano. INDICI a cura di F. Mantegazza. INDICE DEI NOMI DI PERSONA. Indice dei santi. Indice degli autori antichi, medievali e moderni. Indice degli studiosi. INDICE DEI NOMI DI LUOGO. INDICE DEI MANOSCRITTI E DEGLI INCUNABOLI.
23. “Iconographica”, XXIV.
Michele Bacci, In Memory of Alexey Mikhailovič Lidov (1959-2025) - Andrea Spiriti, Bisanzio e il Lario orientale: problemi iconografici fra XI e XIII secolo - Ivan Foletti, Spaces and Objects of Initiation Expanding Our Perceptions of the Visual and Material Cultures of Late Antique Baptism - Vittoria Caprotti, Lo scudo-icona dell'abbazia di Santa Maria di Pulcherada a San Mauro Torinese: prime indagini su un problema non visto - Fabio Marcelli, Franciscan Theology and Politics around an Iconographic Enigma. Puccio Capanna's Glory of Saint Francis in the Lower Basilica of Assisi - Raffaele Argenziano, Una «santità imitabile e ammirabile». L'iconografia di san Tommaso d'Aquino a Pisa e a Firenze nel XIV secolo - Marcello Beato, Tra finzione e realtà. Il ‘ritratto’ del castello nell'arte tardomedievale atesina - Santina Novelli, Il Gesù giacente di Casalmaggiore e l'iconografia del Santo Sepolcro dal Medioevo all'età moderna (parte I) - Milvia Bollati, Una lettura iconografica del San Francesco Lia di Antonio Vivarini - Valentina Borgnini, Andrea Margaritelli, I tondi francescani di Domenico Alfani nella Gemäldegalerie e nel Museo Poldi Pezzoli: una proposta per la ricostruzione della Pala Oddi di Raffaello - Floriana Conte, Addenda in margine ai quadri «co....operativi» del Seicento napoletano: collaborazioni di Luca Giordano e Giuseppe Recco. Indici.
24. “Itineraria”, XXIV.
P. Dessì - C. Martini - Z. Murat - M. Zambon, Prefazione - A. Andreose, La letteratura di viaggio medievale: problemi di definizione e di metodo - R. Imbach, Alcune considerazioni filosofiche sull'immagine del viaggio e dell'ascesa (Bonaventura e Riccardo di San Vittore) - L. Mauro, Itinerari del corpo, itinerari dell'anima. Esperienze musicali in 'Giraldo Cambrense e Bonaventura da Bagnoregio - A. Porcarelli, «A te convien tenere altro viaggio». Verso una lettura pedagogica della Commedia di Dante come Itinerarium mentis in Deum - T. Ferro, «Essere in cammino»: la figura del viator nel pensiero di Tommaso d'Aquino - L. Busetto, L'Ascesa al Mont Ventoux di Petrarca: un viaggio in tre dimensioni. La scalata, il dialogo con l'alterità e il mondo interiore - P. Adamson, Travelling Without Moving: Motion in Epistemology of the Islamic World - M. Ghilardi, Alla ricerca delle scritture buddiste. Le peregrinazioni del monaco Xuanzang tra storia e mito - S. Crestani, Un viaggio, tre viaggi: Giovanni ?Ovadyah da Oppido tra conversione, visioni e itinerario in Oriente - E. Lombardo, «Peregrini atque advenae sumus». Pellegrinaggio e itineranza in alcuni sermoni ad occasionem due e

Attività svolte nell'anno 2025

- trecenteschi – R. Hautala, Il viaggio di Pasquale di Vitoria – S. Tessari, Viaggi di notazioni nel Medioevo bizantino – P. Dessi – A. Pintimalli, «Echos». Una web-app per lo studio di suoni, musiche e strumenti del passato e il caso della rihla di Ibn Battuta. INDICI a cura di L. Vespoli. Indice dei manoscritti. Indice dei nomi, dei luoghi, degli autori e degli studiosi.
25. **“Medioevo latino. Bollettino bibliografico della cultura europea da Boezio a Erasmo (secoli VI-XV)”, XLVI.**
Bibliografia che esce con periodicità annuale dando notizia esaustiva della produzione medievistica dell'anno precedente, relativa ai testi prevalentemente scritti in lingua latina tra l'anno 475 e gli inizi del XVI secolo (arco cronologico che si è progressivamente ampliato nel corso degli anni). Lo spoglio bibliografico completo e diretto di libri, riviste, bollettini inerenti la latinità medievale e, in generale, la cultura e la storia medievale, si è avvalso del lavoro di ricerca di numerosi collaboratori, riuniti in diverse redazioni italiane e straniere facenti capo a quella centrale di Firenze. La caratteristica che contraddistingue l'informazione bibliografica offerta è la presenza per la maggioranza delle voci di una sintesi orientativa del contenuto dei vari titoli segnalati.
26. **“Micrologus. Nature, Sciences and Medieval Societies”, XXXIII: Power, Religion and Wisdom. Orthodoxy and Heterodoxy in Al-Andalus and Beyond.** Il volume è disponibile anche in Open Access.
G. de Callataj - S. Moreau, Introduction. Part I. ANDALUSI CHANNELS OF TRANSMISSION. M. Forcada, Rational and More Than Rational Sciences in the Umayyad Caliphate: Dialogue, Debate, and Confrontation – P. Walker, Intense Rivalry, Sectarian Secrecy, and Doctrinal Recourse to Reason: Obstacles to the Fourth-/Tenth-Century Transmission of Isma'ili Thought to al-Andalus. Part II. CONTEXTUALIZING THE ORIENT. T. Zadeh, Tracing the Sorcerer's Circle: Demons, Polysemy, and the Boundaries of Islamic Normativity – R. Forster, To What Extent Is Alchemy an Esoteric Science? A Case Study of Ibn Arfa'Ra's (fl. sixth/twelfth century) – P. Lory, Jabir b. Hayyan's Alchemy, Ibn 'Arabi, and the Reading of the Book of Nature – E. van Dalen, Who are the Sethians in the Nabatean Agriculture? Part III. AROUND THE CORPUS OF THE IKHWAN AL-SAFA'. J. Mattila, Fihrist of the Rasa'il Ikhwan al-Safa': Textual Variants and Their Relation to al-Risala al-Jami'a – C. Baffioni, The Andalusi Reception of Ontological Options and Cosmological Descriptions in the Ikhwan al-Safa' and al-Risala al-Jami'a: A Case Study – G. Ferrario, In a Hidden Place: Traces of Batinism in the Fragments of the Cairo Genizah – L. Tribuzio, Restoring Harmony through the Propaedeutic Science of Music: A Reconsideration of the Brethren of Purity's Epistle on Music and Its Relation with the Epistle on Proportions – N. El-Bizri, The Mathematical Orders of Architecture: Seeing Madinat al-Zahra' from the Perspective of the Ikhwan al-Safa'. Part IV. TWO NEWLY EDITED TEXTS ON MAGIC. L. Saif – C. Burnett, The Book on Attracting the Ruhaniyya of Every Animal: A Pseudo-Aristotelian Hermetic Text – G. de Callataj - S. Moreau, An Arabic Version of Qusta b. Luqa's De Physicis Ligaturis? Part V. KNOWLEDGE ORGANIZATION. G. de Callataj - R. Baranx - H. Naets, M-Classi: A New Digital Tool for the Classification of the Sciences, in Islam and Beyond. INDEXES. Index of Names of People (only ancient). Index of Titles of Works (only ancient). Index of Manuscripts.
27. **Micrologus 1 (1993) - 32 (2024). Micrologus Library vols 1 - 126. Indexes.** Il volume è disponibile in Open Access.
Il volume consta, oltre all'elenco dei titoli dei volumi e dei contributi, anche dell'elenco degli studiosi e della lista di tutti i manoscritti citati.